



# Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

**Deliberazione n. 31**

**In data 29/03/2019**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE DELLE LUCI VOTIVE NELLA FORMA IN HOUSE PROVIDING A SOCIETA' PARTECIPATA**

L'anno 2019, il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 19:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Presente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Zirolto Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Assente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Presente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Assente
Morando Elena	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 15 compreso il Sindaco ed Assenti N. 2

Assiste alla seduta la Dott.ssa Tamara Plozzer, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserirlo nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

# **OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE DELLE LUCI VOTIVE NELLA FORMA IN HOUSE PROVIDING A SOCIETA' PARTECIPATA**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il servizio riguardante la gestione e la manutenzione dei n. 5 cimiteri comunali viene periodicamente affidato ad un operatore esterno, sulla base di una gara d'appalto, e che l'ultimo affidamento conseguente ad una procedura aperta si è concluso il 31/05/2018 a seguito dell'imposizione della riduzione delle prestazioni in corso di esecuzione dell'appalto fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 co. 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, e che attualmente lo stesso, affidato direttamente in ragione dell'urgenza di trovare un altro operatore esterno, essendo il servizio di che trattasi essenziale e perciò, a termini di legge, non interrompibile, è in scadenza, per effetto dell'affidamento temporaneo in attesa dell'approvazione della presente, il 31.03.2019;
- il contratto novennale di concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali è in scadenza a fine marzo-2019;

Rilevato che si rende quindi necessario individuare dei nuovi soggetti a cui affidare il servizio cimiteriale ed il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali;

Ritenuto appropriato che i servizi in argomento vengano affidati al medesimo soggetto e ciò alla luce dell'esigenza di semplificare la gestione di tutte quelle attività che interessano i cimiteri e nel contempo di dare ai cittadini la possibilità di avere un unico interlocutore cui rivolgersi;

Ritenuto, altresì, opportuno, in ragione di quanto appena espresso, che, in sede di affidamento, vengano ricomprese le attività amministrative connesse alle operazioni cimiteriali, con esclusione di quelle di competenza — ed esercitate attualmente — dagli uffici comunali in veste di pubblico ufficiale, proprio per dare organicità, attraverso una gestione unica, all'intero servizio;

Dato atto che:

- per quanto concerne l'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio, la Giunta Comunale, sulla base della proposta di esecuzione prodotta dalla società partecipata A.S.V.O. S.p.A. del gruppo Veritas in data 28.09.2018, ha demandato alla struttura tecnica la verifica della possibilità di affidare il servizio, come sopra descritto, nella forma in house providing alla medesima società;
- sulla base degli indirizzi preliminari ricevuti dalla Giunta Comunale, la Struttura tecnica del Comune ha avviato un'analisi della proposta di A.S.V.O. S.p.A. confrontando la stessa con le condizioni economiche-esecutive dell'attuale gestione dei servizi cimiteriali, integrato dallo svolgimento delle funzioni amministrative proposte, connesse alle operazioni cimiteriali, nonché con le condizioni economiche-esecutive degli appalti di gestione dei servizi cimiteriali di comuni limitrofi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28.02.2019 avente per oggetto "Affidamento dei servizi cimiteriali e della gestione delle luci votive nella forma in house providing a società partecipata: atto di indirizzo", con la quale sono stati forniti agli uffici i seguenti indirizzi:

- di procedere all'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e delle luci votive del Comune di San Michele al Tagliamento, secondo il modello dell'in-house providing, alla Società A.S.V.O. S.p.A., già gestore, nella medesima forma, del servizio di igiene ambientale per conto del Comune;
- di prevedere, in sede di affidamento, una durata di affidamento del servizio pari ad anni cinque;
- di prevedere, in fase di contratto, che le condizioni esecutive e gli standard del servizio dovranno essere come minimo pari a quelle attualmente garantite dalla ditta appaltatrice, implementando le stesse con tutte le attività riguardanti le attività amministrative connesse allo svolgimento delle operazioni cimiteriali con esclusione di quelle di competenza — ed esercitate — dagli uffici comunali in veste di pubblico ufficiale, sull'importo derivante dal contratto attualmente vigente e dalle spese per l'esercizio delle funzioni amministrative;
- di approvare la relazione tecnico-economica, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche (D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" coordinato con la legge 17 dicembre n. 221, all'art. 34, comma 20);
- di impegnare gli organi e gli uffici di questa Amministrazione comunale a porre in essere, per quanto di competenza, quanto necessario all'esecuzione della presente deliberazione, con particolare riferimento alla predisposizione degli atti di competenza consiliare necessari all'approvazione dell'affidamento in parola secondo le condizioni sopra e negli allegati richiamate e descritte;

Dato atto che in data 01.03.2019 si è provveduto alla pubblicazione della succitata relazione sul sito istituzionale dell'ente, e precisamente, all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Bandi di gara e contratti – avvisi";

Preso atto del fatto che, nel caso in cui un servizio pubblico sia essenziale, risulta possibile avvalersi della forma dell'*in house providing*, senza dover attendere i tempi lunghi di una normale gara, nei casi in cui l'ente pubblico affidi tale servizio ad una società esterna e formalmente separata, ma che presenti caratteristiche tali da potersi qualificare come "derivazione" del Comune stesso;

Ricordato che il quadro normativo che disciplina i servizi pubblici locali prevede che l'affidamento sia preceduto da "apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste" (D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per

la crescita del Paese" convertito con la legge 17 dicembre n. 221, all'art. 34, comma 20);

Considerato che i principi comunitari in materia di affidamento *in house* dei servizi pubblici locali, codificati nelle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e dall' art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016, stabiliscono che per l'affidamento *in house* devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sulla società affidataria un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri uffici;
- la società affidataria deve realizzare oltre l'ottanta per cento delle proprie attività con l'ente o gli enti controllanti;
- nella società affidataria non vi deve essere alcuna partecipazione di capitali privati diretti, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non consentano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Ricordato che in data 28 maggio 2008 i soci di A.S.V.O. S.p.A. hanno modificato lo Statuto introducendo il modello dell'*in house providing* per i servizi pubblici oggetto dell'affidamento ad A.S.V.O. S.p.A., prevedendo e regolamentando l'Assemblea di Coordinamento intercomunale agli art. 15 bis e 15 ter quale strumento di attuazione del controllo analogo congiunto da parte dei soci nei confronti della Società e lasciando inalterata la durata della Società al 31 dicembre 2050;

Dato atto che A.S.V.O. S.p.A., società *in house providing* costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è oggi controllata al 50,696% da Veritas S.p.A., società *in house* controllata a sua volta dai Comuni della Provincia di Venezia;

Accertato come tutti i Comuni soci di A.S.V.O. S.p.A. hanno deliberato, con apposito atto, la loro partecipazione anche alla compagine societaria di Veritas S.p.A. e che l'atto in parola presenta i medesimi contenuti per l'organizzazione dei servizi pubblici a mezzo del modello *in house providing* presenti nella società Veritas S.p.A.;

Dato atto che, conseguentemente, detti Comuni hanno anche aderito alla convenzione intercomunale vigente tra i soci della suddetta Società, in forza di apposite deliberazioni consiliari con le quali è stato accettato integralmente il contenuto sia dello statuto di VERITAS S.p.A. che della convenzione;

Preso atto pertanto che la società ASVO SPA risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa sopra richiamata, in quanto:

- è una società a totale capitale pubblico partecipata da Enti Locali e società pubbliche;
- è soggetta a controllo analogo da parte degli Enti Locali soci;
- nel caso di specie il controllo analogo viene esercitato sulla base delle disposizioni statutarie ed in particolare sulla base di quanto disposto dagli articoli 15**bis** e 15**ter** dello Statuto Sociale, ove viene

disciplinato il funzionamento dell'Assemblea di coordinamento dei soci affidatari dei servizi, i relativi poteri di controllo attraverso una serie di atti sottoposti preliminarmente all'approvazione e verifica da parte dei soci, nonché specifici poteri di intervento e decisione sui servizi e sulle tariffe di ciascun Comune;

-ha un fatturato che è per la sostanziale totalità riconducibile ai servizi affidati dai Comuni ed è pertanto evidente la volontà dei soci affinché la società operi esclusivamente nei loro confronti rendendo servizi nei rispettivi territori di riferimento;

Vista l'offerta economica formulata dalla società ASVO SPA per l'espletamento dei servizi cimiteriali che si colloca nella media dei costi degli appalti dei Comuni limitrofi e rappresenta, in ogni caso, rispetto al costo gestionale complessivo parametrato ai costi dell'affidamento attuale, un miglioramento economico di circa il 12,96 per cento;

Considerato quindi che l'affidamento in argomento risulta conveniente:

- sotto il profilo economico in quanto si registra una minore spesa a carico del bilancio comunale per lo svolgimento del servizio rispetto l'attuale affidamento;
- sotto il profilo organizzativo-gestionale in quanto l'affidamento complessivo dei servizi cimiteriali (comprese le attività amministrative correlate) consente una migliore e più efficace gestione da parte dell'affidatario;
- sotto il profilo di un risparmio sul fabbisogno di personale da parte del Comune in quanto almeno per un quinquennio – e cioè per la durata dell'affidamento di che trattasi – il personale incaricato dello svolgimento delle attività amministrative potrebbe, per lo stesso periodo, essere adibito ad altre funzioni nell'ambito del Settore Servizi Demografici di appartenenza, anche in considerazione della generale carenza di personale dovuta ai vincoli normativi che hanno limitato, per anni, il turnover;

Ricordato infine che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n 104 del 30.12.2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012, è stata confermata la continuità della gestione a mezzo di A.S.V.O. SPA, facente parte del gruppo VERITAS SPA, analogamente alla gestione del servizio di igiene ambientale del gruppo VERITAS SPA sino al 26 giugno 2038, salve le differenti durate che dovessero derivare dalla normativa, in particolare quella emanata e salve le eventuali misure di scorporo che dovessero risultare imposte dalla futura normativa e dell'applicazione di quella vigente;

Dato atto che sulla proposta in approvazione è stato richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 c.2 lettera e, 147 quater e 239, comma 1, numero 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti inserito nell'originale del presente atto (Allegato sub. c);

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto

di interessi, neppure potenziale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del dirigente del Settore Lavori pubblici e del dirigente del Settore Amministrativo Contabile, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamate

- la deliberazione consiliare n. 11 del 08.03.2018, avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018/2020- APPROVAZIONE";
- la deliberazione consiliare n. 12 del 08.03.2018, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE";

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 117 dd. 05.05.2017, con la quale è stato approvato il PEG per triennio 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta comunale n.1 del 04.01.2018, recante "Approvazione PEG / Piano degli obiettivi / Piano della performance provvisorio 2018-2020";
- la deliberazione giuntale nr. 65 dd. 15.3.2018 con la quale è stato approvato il PEG 2018/2020 di assegnazione delle risorse finanziarie per il triennio esaminato, demandando a successivo provvedimento l'approvazione del PRO (Piano Risorse Obiettivi)/Piano delle performance;

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

Atteso che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente commissione consiliare nella seduta del 22.03.2019;

Udita la relazione dell'Assessore Scodeller;

Il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli e unanimi n. 15, resi, per alzata di mano, dai n. 15 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

per quanto meglio esplicitato in premessa narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

1. Di affidare i servizi di gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e delle luci votive del Comune di San Michele al Tagliamento, secondo il modello dell'in-house providing, alla Società A.S.V.O. S.p.A, già gestore nella medesima forma del servizio di igiene ambientale per conto del Comune per un periodo pari ad anni cinque a decorrere dal 1.04.2019;
2. Di dare atto che l'importo di affidamento pari a € 593.049,40 (compresa Iva di legge) trova copertura al cap. 559/2 - Mis./Progr. 12.09 - *PDCF 1.03.02.09.008* - voce come di seguito specificato:
  - per € 85.957,42 del Bilancio dell'Esercizio 2019,
  - per € 114.609,90 del Bilancio dell'Esercizio 2020,
  - per € 114.609,90 del Bilancio dell'Esercizio 2021,
  - per € 114.609,90 del Bilancio dell'Esercizio 2022,

- per € 114.609,90 del Bilancio dell'Esercizio 2023,
  - per € 28.652,48 del Bilancio dell'Esercizio 2024,
3. Di dare che la concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali è prevista per un importo contrattuale complessivo presunto di € 43.900,00 per i cinque anni di durata della concessione e che il corrispettivo di concessione che la ditta ASVO corrisponderà al Comune entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza, verrà introitato al cap. 121 - *PDCF 3.1.02.01.014* - voce "Proventi dei servizi cimiteriali: gestione lampade votive" del competente Bilancio di previsione;
  4. Di dare atto che le condizioni esecutive del servizio sono contenute nel Contratto di servizio, allegato sub b) alla presente deliberazione che contestualmente viene approvato;
  5. Di approvare l'allegato sub a) alla presente deliberazione contenente la Relazione tecnico-economica, ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con la legge 17 dicembre 2012 n. 221, all'art. 34, comma 20;
  6. Di impegnare gli organi e gli uffici di questa Amministrazione comunale a porre in essere, per quanto di competenza, quanto necessario all'esecuzione della presente deliberazione;
  7. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con separata votazione favorevole unanime, espressa, per alzata di mano, dai n. 15 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

***Servizio Lavori Pubblici***

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE DELLE LUCI VOTIVE NELLA FORMA IN HOUSE PROVIDING A SOCIETA' PARTECIPATA**

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì  
25/03/2019

Il Dirigente Reggente del Settore LL.PP.  
Arch. Alberto Gherardi

F.TO

---

***Servizio Lavori Pubblici***

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE DELLE LUCI VOTIVE NELLA FORMA IN HOUSE PROVIDING A SOCIETA' PARTECIPATA**

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì  
25/03/2019

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

F.todott. Luca Villotta

---



Il presente verbale di deliberazione in data 29/03/2019 n. 31 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Codognotto Pasqualino

Il Segretario GENERALE  
F.to Plozzer Dott.ssa Tamara

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 06/05/2019, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 24/04/2019

L'impiegato di Segreteria  
Nicola Emmanuelli

---

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 24/04/2019

L'impiegato di Segreteria  
Nicola Emmanuelli

---

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 24/04/2019

L'impiegato di Segreteria  
Nicola Emmanuelli

---

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA EMMANUELLI

CODICE FISCALE: IT:MMNCL79T15F770H

DATA FIRMA: 24/04/2019 12:16:16

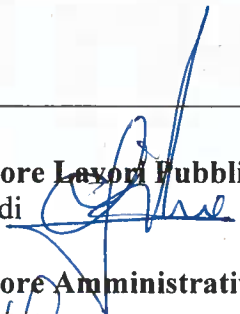
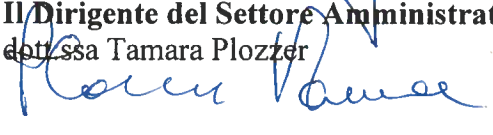
IMPRONTA: 38616130333465346335646433323331633964353333383865326434623465306664386533313137



# Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## Relazione sull'affidamento dei servizi cimiteriali ed illuminazione votiva nella forma *in house providing* a società partecipata

<p><b>Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici</b> arch. Alberto Gherardi </p> <p><b>Il Dirigente del Settore Amministrativo</b> dott.ssa Tamara Plozzer </p>	
--	--

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 28/02/2019

## **1. Premessa**

Il quadro normativo che disciplina i servizi pubblici locali prevede che l'affidamento sia preceduto da "apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste" ( D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con la legge 17 dicembre n. 221, all'art. 34, comma 20).

La presente Relazione è pertanto finalizzata ad illustrare i contenuti previsti dalla predetta norma con riferimento all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi cimiteriali e del servizio di illuminazione votiva del Comune di San Michele al Tagliamento.

In particolare con la Relazione si intende:

- individuare la forma di affidamento prescelta del servizio pubblico locale di gestione integrata dei Servizi Cimiteriali e del servizio di illuminazione votiva del Comune di San Michele al Tagliamento, nel rispetto della disciplina nazionale ed europea, della parità tra gli operatori e dell'economicità della gestione;
- dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti dell'affidatario previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico;
- indicare le compensazioni economiche ove previste;
- indicare le modalità e le tempistiche di attuazione delle incombenze derivanti dalla scelta della modalità di affidamento proposta.

## **2. Il quadro normativo di riferimento per l'affidamento dei servizi cimiteriali e del servizio di illuminazione votiva qualificati come servizi pubblici locali di rilevanza economica**

I servizi cimiteriali sono stati riconosciuti come servizi pubblici locali a rilevanza economica (si veda parere dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato con parere n. AS883 del 12.10.2011 rilasciato al Comune di Sulmona).

Per quanto attiene al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, i servizi cimiteriali rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.

La normativa nazionale dei servizi pubblici negli ultimi anni è stata oggetto di forte trasformazione, che ha inciso sull'originaria disciplina organica contenuta negli articoli 112 e 113 del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), con un'evoluzione scandita dall'abrogazione dell'art. 23-*bis* della legge n. 133/2008 prodotta dal referendum del 12-13 giugno 2011, e dalla dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011.

La disciplina generale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è ora rinvenibile nell'art. 113 del d.lgs. n. 267/2000 nelle parti ancora vigenti e nell'art. 34, commi 20 e segg. del D.L. 179/2012, conv. in l. 221/2012, oltre che nella normativa comunitaria.

Nel contesto normativo di riferimento vigente, i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico – privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una gara a doppio oggetto per la scelta del socio o poi per la gestione del servizio), ovvero, ancora, attraverso l'affidamento diretto, in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano.

In tal senso è anche il recepimento della nuova disciplina in materia di “in house providing” dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il nuovo Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti.

L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

**a. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un “controllo analogo” a quello esercitato sui propri servizi:** ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste “controllo analogo” qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria “in house” un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il “controllo analogo” può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. “controllo analogo indiretto”);

**b. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;** ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione. Questa previsione dovrebbe finalmente porre fine alla consolidata prassi nazionale, secondo la quale le società beneficiarie di affidamenti “in house” sono state finora costrette a svolgere la propria attività “esclusivamente” a beneficio dell'amministrazione aggiudicatrice, rinunciando a tutti i vantaggi economici che potrebbero derivare dall'erogazione di prestazioni, anche in misura marginale, ad altre amministrazioni pubbliche non socie. Fra l'altro, tale prassi ha finora indotto molte amministrazioni pubbliche ad acquistare partecipazioni societarie di modestissima entità, al solo fine di poter legittimamente effettuare affidamenti diretti a società pubbliche di loro fiducia. Innovativa appare anche la previsione che consentirà in futuro di erogare prestazioni non solo all'amministrazione controllante, ma anche all'amministrazione che controlla quest'ultima;

**c. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.** Si tratta forse della previsione più innovativa contenuta nelle direttive del 2014, che in futuro dovrebbe permettere alle società “in house” di allargare la compagine sociale anche a soggetti privati che, tuttavia, al fine di non pregiudicare la legittimità degli affidamenti, potranno ricoprire solo il ruolo di meri soci finanziatori, senza alcuna ingerenza nelle scelte strategiche e gestionali.

Tutti e tre i suddetti requisiti, già più volte affermati dalla giurisprudenza comunitaria a partire dalla famosa sentenza Teckal del 18/11/1999, trovano adesso espressa previsione in una specifica norma di diritto interno.

### **Il regime speciale degli affidamenti “in house”**

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house”. L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità “in house”, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto “in house”, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

1. delle ragioni del mancato ricorso al mercato;
2. dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Si rileva, in ogni caso, che il Tar Liguria, con l'ordinanza n. 886 del 15 novembre 2018, ha sollevato davanti alla Corte Costituzionale questione di legittimità costituzionale dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016, nella parte in cui prevede che le stazioni appaltanti diano conto nella motivazione del provvedimento di affidamento in house “delle ragioni del mancato ricorso al mercato”.

La previsione dell'obbligo di motivazione circa le ragioni del mancato ricorso al mercato, come evidenziato dal Collegio, non trova alcun riscontro nella direttiva n. 2014/24/UE che ha codificato la figura dell'in house providing (o autoproduzione) quale modalità alternativa (e dunque non eccezionale o derogatoria) al ricorso all'esternalizzazione (così detto outsourcing).

L'art. 12 della direttiva 24/2014/UE ha confermato l'orientamento giurisprudenziale in materia (a partire dalla nota sentenza “Teckal”, 18 novembre 1999, causa C-107/98), escludendo espressamente gli affidamenti in house dal proprio ambito di applicazione, cioè dalla necessità di una previa procedura ad evidenza pubblica, a patto che ricorrano le tre condizioni proprie dell'in house, ovvero:

- controllo dell'amministrazione aggiudicatrice analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 80% dell'attività della controllata effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante;
- assenza di partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013.

Quanto alla titolarità della competenza in materia di affidamento del servizio pubblico di gestione dei servizi cimiteriali, essa permane in capo all’Amministrazione Comunale del territorio di riferimento, in quanto i servizi oggetto di affidamento non rientrano nella fattispecie dei servizi a rete di cui all’art. 3 bis comma 1 bis del D.L. 138/2011.

### **3. L'attuale affidamento e regolazione della gestione dei servizi cimiteriali e del servizio di illuminazione votiva del Comune di San Michele al Tagliamento**

La gestione dei servizi pubblici cimiteriali e necroscopici consiste nell’esercizio di servizi ed operazioni cimiteriali, nella manutenzione ordinaria, nella pulizia e nella custodia dei cimiteri, e delle relative aree verdi di pertinenza, oltre a servizi affini.

In particolare, i servizi cimiteriali oggetto di affidamento esterno sono, sino ad oggi, nel dettaglio i seguenti:

- Tumulazioni
- Estumulazioni
- Inumazioni
- Esumazioni
- Dispersione e inumazione ceneri
- Apertura e chiusura cimiteri
- Sfalci erbe e piccole potature
- Raschiatura erbe
- Ricarica e manutenzione percorsi
- Rimozione fiori secchi e rifiuti
- Pulizia servizi igienici e disinfezioni

Il servizio riguardante la gestione e la manutenzione dei 5 cimiteri comunali è stato periodicamente affidato ad un operatore esterno sulla base di una gara d'appalto. L’ultimo affidamento conseguente ad una procedura aperta si è concluso il 31/05/2018 a seguito dell’imposizione della riduzione delle prestazioni in corso di esecuzione dell’appalto fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 106 co. 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, e che attualmente lo stesso, affidato direttamente in ragione dell’urgenza di trovare un altro operatore esterno, essendo il servizio di che trattasi essenziale e perciò, a termini di legge, non interrompibile, è in imminente scadenza.

I servizi amministrativi connessi alle operazioni suindicate sono attualmente svolte dal personale dipendente del Comune di San Michele al Tagliamento.

Le attività svolte sono le seguenti:

---

- Pratiche amministrative relative all'autorizzazione all'inumazione, alla tumulazione, alla esumazione, alla estumulazione, alla riduzione a resti mortali, ai trasferimenti per o da altri cimiteri di salme, resti mortali, ceneri, ecc.;
- pratiche relative al rilascio di nuove concessioni cimiteriali;
- pratiche relative alla restituzione di loculi ed ossari;
- richieste di informazioni sull'ubicazione di una sepoltura, sulla situazione delle concessioni in essere, sulla titolarità del diritto di sepoltura, sulla ricostruzione storica della situazione di una tomba di famiglia e in genere relative alle concessioni e alle diverse possibilità di sepoltura.

Tali attività amministrative possono essere in parte delegate a soggetti terzi, quale la Società affidataria del servizio "in house", riservando comunque agli uffici comunali l'adozione degli atti amministrativi e le competenze proprie esercitate in veste di pubblico ufficiale.

Il personale di Asvo verrà dislocato presso la sede comunale attualmente adibita allo svolgimento delle funzioni di cui trattasi e svolgerà le funzioni delegabili con esclusione di tutti quei compiti che devono essere trattati dall'Ente in qualità di pubblico ufficiale e con esclusione pertanto anche della parte contrattuale connessa.

La regolazione dei servizi cimiteriali del Comune di San Michele al Tagliamento è disciplinata da un Regolamento Comunale adottato nel 1995 e modificato nel 2012.

I servizi cimiteriali costituiscono attività di pubblico interesse che presentano alcune peculiarità come tutelare l'igiene, la salute e l'incolumità pubblica, indipendentemente dalla volontà di fruirne da parte dei singoli cittadini e tali servizi debbono essere disponibili ed accessibili a tutti nella stessa misura e non è possibile interromperli.

Il servizio di illuminazione votiva consiste nella gestione, a norma di legge, degli impianti lampade votive per l'illuminazione delle cappelle, tombe di famiglia, ossari, loculi, campi comuni, monumenti e cippi in genere, ricadenti entro l'area dei Cimiteri Comunali di San Michele al Tagliamento, inclusi eventuali ampliamenti, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei connessi impianti elettrici.

La gestione riguarda, altresì, la riscossione dei canoni annui e di allacciamento dalle utenze che ne fanno richiesta.

L'attuale affidamento ha scadenza il 28/03/2019.

L'erogazione dei servizi si ispira ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza di cui all'All.1 del D.P.C.M 27 gennaio 1994, al rispetto degli standard qualitativi quali diritti fondamentali degli utenti, ai sensi dell'art. 1, L. 30.07.1998, n.281, e delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11, D. lgs. 286/99.

Il Gestore nell'espletamento dei servizi si impegna al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) sicurezza dei servizi intesa come salvaguardia fisica delle persone e delle cose nel rispetto delle normative vigenti;



- b) miglioramento dell'efficienza e della continuità dei servizi;
- c) miglioramento e qualificazione delle aree cimiteriali;
- d) chiarezza, semplificazione e rapidità nei rapporti e nelle comunicazioni con gli utenti con particolare attenzione agli aspetti umani connessi alle circostanze d'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto.

Tali obiettivi devono inquadarsi in un processo di miglioramento e sviluppo dei servizi nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario degli stessi.

La gestione dei servizi cimiteriali presenta inoltre alcune interconnessioni con la gestione del servizio "rifiuti", con la possibilità di cogliere sinergie di costo e di efficienza ove affidata allo stesso gestore affidatario del predetto servizio.

Per questi motivi, si ritiene che l'affidamento in capo ad A.S.V.O. S.p.A., secondo il modello dell'in-house providing, soddisfi le esigenze di garanzia di affidabilità e qualità, di esperienza specifica e di sinergia con altri servizi.

Va, infine, considerato che l'affidamento in-house garantisce meglio la facoltà in capo all'Ente affidante di salvaguardare i diritti degli utenti e la tutela dell'ambiente.

#### **4. Affidamento in esclusiva a Asvo Spa società in house e verifica dei suoi requisiti.**

Per il nuovo affidamento l'Amministrazione comunale ha optato per l'affidamento diretto alla propria società "in house" Asvo Spa che risulta in possesso dei requisiti richiesti così come meglio specificato.

##### **A) Controllo pubblico**

La società Asvo Spa è una società a totale capitale pubblico partecipata dai seguenti enti locali e società pubbliche:

SOCIO	n azioni	quota %
Comune di Annone Veneto	5.400	1,47%
Comune di Caorle	28.800	7,84%
Comune di Cinto Caomaggiore	5.400	1,47%
Comune di Concordia Sagittaria	15.840	4,31%
Comune di Fossalta di Portogruaro	8.640	2,35%
Comune di Gruaro	4.320	1,18%
Comune di Portogruaro	36.516	9,94%
Comune di Pramaggiore	4.320	1,18%
Comune di S. Michele al Tagliamento	30.600	8,33%
Comune di S. Stino di Livenza	19.800	5,39%
Comune di Teglio Veneto	2.880	0,78%
VERITAS S.P.A.	204.757	55,76%

##### **B) Controllo analogo**

La società Asvo Spa è soggetta al controllo analogo da parte degli enti locali soci, sulla base delle disposizioni statutarie ed in particolare sulla base di quanto disposto dagli articoli 15 bis e 15 ter dello Statuto sociale, ove viene disciplinato il funzionamento dell'Assemblea di coordinamento dei soci affidatari dei servizi, i relativi poteri di controllo attraverso una serie di atti sottoposti preliminarmente

all'approvazione e verifica da parte dei soci, nonché specifici poteri di intervento e decisione sui servizi e sulle tariffe di ciascun Comune.

### **C) Attività prevalente nei confronti dei Comuni soci**

La Società Asvo Spa ha un fatturato che è per la sostanziale totalità riconducibile ai servizi affidati dai Comuni ed è pertanto evidente la volontà dei soci affinché la società operi esclusivamente nei loro confronti rendendo servizi nei rispettivi territori di riferimento.

### **5. Analisi di efficienza ed economicità della scelta.**

I pubblici servizi di gestione e manutenzione e di illuminazione votiva dei cimiteri comunali del Comune di San Michele al Tagliamento verranno affidati alla Società Asvo Spa, che già gestisce il servizio di igiene ambientale per conto del Comune secondo il modello dell'in-house providing.

L'affidamento dei servizi verrà effettuato per un periodo di cinque anni al fine di consentire ad Asvo Spa di acquisire, in questo periodo, le competenze e le professionalità indispensabili per creare una struttura efficiente in grado di economizzare lo svolgimento attraverso, soprattutto, l'esperienza del personale addetto e all'organizzazione aziendale che la presiede: a tal fine per il suddetto periodo la Società potrà organizzare il servizio ricorrendo anche a collaborazioni esterne. L'impegno della struttura aziendale di Asvo sarà quello di rendere il passaggio di gestione indifferente per l'utenza, cercando nel contempo di procedere a razionalizzare la gestione dal punto di vista organizzativo e renderla più efficiente dal punto di vista economico e nel contempo suggerire miglioramenti ed implementazioni dei servizi stessi a beneficio della collettività.

L'offerta economica presentata da Asvo Spa, così come esposta nella tabella A, allegata alla presente, per quanto attiene ai servizi necroforici, si colloca nella media dei costi degli appalti dei Comuni limitrofi e rappresenta, in ogni caso, rispetto al costo gestionale complessivo parametrato ai costi dell'affidamento attuale, un miglioramento economico di circa il 12,96 per cento.

L'offerta proposta da Asvo Spa, comprensiva dei servizi manutentivi ed amministrativi, nonché dell'attivando servizio di custodia dei cimiteri comunali e del servizio di illuminazione votiva, rappresenta, pertanto, un miglioramento in termini economici e qualitativi.

Tale risultato è conseguito in particolare attraverso l'ottimizzazione della gestione del personale operativo già in servizio presso la Società, che, attraverso i nuovi servizi che verranno affidati, sarà utilizzato in maniera più efficiente facendo conseguire alla stessa dei miglioramenti in termini di economicità e produttività che, in parte, vengono riconosciuti anche al Comune affidatario.

Per quanto concerne il fabbisogno di personale comunale, va inoltre evidenziato un oggettivo risparmio in quanto, almeno per un quinquennio – e cioè per la durata dell'affidamento di che trattasi – il personale incaricato dello svolgimento delle attività amministrative potrebbe, per lo stesso periodo, essere adibito ad altre funzioni nell'ambito del Settore Servizi Demografici di appartenenza, anche in considerazione della generale carenza di personale dovuta ai vincoli normativi che hanno limitato, per anni, il turnover.

Per quanto riguarda la parte amministrativa del servizio, Asvo, altresì, dislocherà presso gli uffici comunali un dipendente che seguirà le pratiche amministrative svolte attualmente da un dipendente comunale, seguendo, in ogni caso, il medesimo orario di apertura degli sportelli al pubblico attualmente in essere presso il Comune. L'obiettivo in tal caso è quello di formare più soggetti al fine di assicurare la continuità del servizio ed il coordinamento con gli uffici comunali e nel contempo offrire un servizio all'utenza in linea con gli standards elevati attualmente offerti dal personale comunale.

A tal fine Asvo individuerà il soggetto da incaricare per lo svolgimento delle pratiche amministrative prima ancora dell'effettivo inizio del servizio – ipoteticamente previsto per inizio aprile 2019 – al fine di consentire allo stesso un periodo di affiancamento e formazione presso il personale comunale attualmente addetto.

Come implementazione del servizio amministrativo, Asvo propone l'apertura dell'ufficio presidiato da personale di Asvo Spa in altre fasce orarie da dedicare all'utenza diversa dai cittadini (esempio esercenti servizi di pompe funebri).

Per quanto attiene all'attivando servizio di custodia, lo stesso riguarderà principalmente la sorveglianza circa le manutenzioni da effettuare in ambito cimiteriale, inclusa la risoluzione di eventuali problemi inerenti il mancato funzionamento delle lampade votive, le funzioni di guida all'utenza all'interno delle strutture cimiteriali, il controllo sull'operato delle aziende di pompe funebri, il necessario raccordo con gli Uffici Comunali e la gestione della camera mortuaria.

Con riferimento, infine, alla gestione delle lampade votive, essendo l'“illuminazione elettrica votiva” un servizio pubblico locale come sostenuto dalla giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sezione VI, 7 aprile 2006, Sentenza n.1893) e potendo assumere la configurazione di concessione di pubblico servizio data la possibilità di remunerazione del servizio dagli importi versati dai terzi per l'utilizzo (Tar Lombardia Milano, Sezione I, Sentenza 9 gennaio 2007, n. 4), il regime di esclusiva si giustifica dalla presenza di una rete elettrica di illuminazione votiva, la quale, avendo natura di demanio comunale essendo predisposta all'interno di un cimitero, può essere meglio gestita con minori oneri per l'utenza da parte dello stesso soggetto affidatario della gestione integrata dei servizi cimiteriali, anche per i profili di sicurezza legati alla gestione degli impianti.

				SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	
DESCRIZIONE DEI SERVIZI PREVISTI	UNITÀ DI MISURA	PREZZO UNITARIO (IVA escl.)	QUANTITÀ ANNUALI	PREZZO TOTALE (IVA escl.)	
<b>A) SERVIZI A MISURA - ATTIVITÀ DI NECROFORO AFFOSSATORE</b>					
<b>1 - TUMULAZIONI</b>					
1.1 Tumulazione di feretro in loculo, compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la collocazione del feretro nel loculo, la chiusura del loculo con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.	N.	116	100	11.600,00	
1.2 Tumulazione di feretro in tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, l'eventuale preliminare allontanamento di acque infiltrate, la collocazione del feretro nel loculo, la chiusura del loculo con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.	N.	178	20	3.560,00	
1.3 Tumulazione di cassetta contenente resti mortali esumati o urne cinerarie in loculo, compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo e della piastra in cls o mattoni, la collocazione della cassetta, la chiusura del loculo con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.	N.	84	7	588,00	
1.4 Tumulazione di cassetta contenente resti mortali esumati o urne cinerarie in tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo e eventuale della piastra in cls o mattoni, la collocazione della piastra di rivestimento in marmo e eventuale sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.	N.	95	3	285,00	
1.5 Tumulazione di cassetta contenente resti mortali esumati o di urna cineraria in cellietta ossario, compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo della cellietta, la collocazione della cassetta, la chiusura della cellietta con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.	N.	53	30	1.590,00	
<b>2 - ESTUMULAZIONI</b>					
2.1 Estumulazione ordinaria di feretro in loculo con raccolta dei resti mortali in cassetta o cofano in cellulosa (senza ricollocazione degli stessi) compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo o della piastra in cls, l'asporto del materiale edilizio risultante, l'estumulazione del feretro con la raccolta dei resti in cassetta o cofano in cellulosa, la fornitura della cassetta o cofano in cellulosa, la pulizia e sistemazione dei siti, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.	N.	147	14	2.058,00	
2.2 Estumulazione ordinaria di feretro in tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.) con raccolta dei resti mortali in cassetta o cofano in cellulosa (senza ricollocazione degli stessi) compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, l'eventuale a rimozione della muratura o della piastra in cls della cella, l'asporto del materiale edilizio risultante, l'estumulazione del feretro con la raccolta dei resti in cassetta o cofano in cellulosa, la fornitura della cassetta o cofano in cellulosa, la pulizia e sistemazione dei siti, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.	N.	147	1	147,00	

<p>2.3 Estumulazione straordinaria di feretro in loculo (senza ricollocazione degli stessi) compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo o della piastra in cls, l'asporto del materiale edilizio risultante, la collocazione del feretro in cassone contenitore di fasciatura, la fornitura del cassone contenitore di fasciatura, la pulizia e sistemazione dei siti, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.</p>	N.	430	0	-
<p>2.4 Estumulazione straordinaria di feretro in tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), (senza ricollocazione degli stessi) compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo o della piastra in cls, l'asporto del materiale edilizio risultante, la collocazione del feretro in cassone contenitore di fasciatura, la fornitura del feretro in cassone contenitore di fasciatura, la fornitura del cassone contenitore di fasciatura, la pulizia e sistemazione dei siti, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.</p>	N.	490	0	-
<p><b>3 - INUMAZIONI</b></p>				
<p>3.1 Inumazione di feretro o resto mortale inconsunto su cofano di cellulosa in area cimiteriale libera, compresi lo scavo fino a due metri di profondità circa, la collocazione del feretro nella fossa, il reinterro e la pulizia, la ricollocazione della terra in eccesso su idonea area cimiteriale e sistemazione del sito ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.</p>	N.	190	12	2.280,00
<p>3.2 Inumazione di feretro previa esumazione ordinaria di altra salma presente nella stessa fossa, compresi lo scavo, la raccolta in cassetta o cofano di cellulosa dei resti mortali rinvenuti, la fornitura della cassetta o del cofano di cellulosa, la collocazione nella fossa del feretro da inumare, il reinterro e la pulizia, la ricollocazione della terra in eccesso su idonea area cimiteriale e sistemazione del sito ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.</p>	N.	355	2	710,00
<p>3.3 Inumazione di cassetta contenente resti mortali o di urna cineraria in tomba a terra in campo inumazione, compresi lo scavo a "L" dal bordo senza rimozione dei manufatti marmorei, il deposito della cassetta o dell'urna, il reinterro, il pozzetto qualsiasi dimensione, la sistemazione del sito ed ogni altro onere per eventuali smaltimenti di materiali e per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza; l'eventuale rimozione e la ricollocazione della lapide sarà conteggiato a parte.</p>	N.	145	0	-
<p>3.4 Sepolture di parti anatomiche riconoscibili o prodotti abortivi, compresi lo scavo, la collocazione nella fossa, il reinterro e la pulizia, la ricollocazione della terra in eccesso su idonea area cimiteriale e sistemazione del sito ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.</p>	N.	27	0	-
<p><b>4 - ESUMAZIONI</b></p>				
<p>4.1 Esumazione ordinaria singole (senza riutilizzo di fossa) con raccolta dei resti mortali in cassetta o cofano in cellulosa (senza ricollocazione degli stessi), compreso la rimozione del copritomba, lo scavo, la raccolta dei resti mortali, la fornitura della cassetta o del cofano in cellulosa, il reinterro, la ricollocazione dell'eventuale terra in eccesso su idonea area cimiteriale o l'aggiunta di terra di livellamento presente in cimitero, la pulizia e sistemazione dei siti, lo smaltimento del copritomba, compreso ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e dei rifiuti cimiteriali;</p>	N.	230	9	2.070,00
<p>4.2 Esumazione ordinaria (senza riutilizzo di fossa) in serie ( in numero pari o superiore a 5) con raccolta dei resti mortali in cassetta o cofano in cellulosa (senza ricollocazione degli stessi), compreso la rimozione del copritomba, lo scavo, la raccolta dei resti mortali, la fornitura della cassetta o del cofano in cellulosa, il reinterro, la ricollocazione della terra in eccesso su idonea area cimiteriale o l'aggiunta di terra di livellamento presente in cimitero, la pulizia e sistemazione dei siti, lo smaltimento del copritomba, compreso ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e dei rifiuti cimiteriali.</p>	N. tot	126	0	-

4.3	Esumazione straordinaria di feretro (senza ricollocazione degli stessi) compreso la rimozione del copritomba, lo scavo, la collocazione del feretro in cassone contenitore di fasciatura, la fornitura del cassone contenitore di fasciatura, il reinterro, la ricollocazione dell'eventuale terra in eccesso su idonea area cimiteriale o l'aggiunta di terra di livellamento presente in cimitero, la pulizia e sistemazione dei siti, lo smaltimento del copritomba, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.	N.	556	0	-	
<b>5 - DISPERSIONE CENERI</b>						
5.1	Versamento ceneri nel cinerario comune o dispersione in apposita area cimiteriale	N.	20	0	-	
5.2	Versamento singoli di resti ossei in ossario comune	N.	38	2	76,00	
5.3	Versamento in serie, in numero pari o superiore a 5 (esumazioni massive), di resti ossei in ossario comune	N. tot	20	0	-	
<b>6 - TRASLAZIONI</b>						
6.1	Spostamento di feretro (traslazione), nell'ambito dello stesso cimitero, da loculo a loculo, compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo o della piastra in cls, l'asporto e lo smaltimento del materiale edilizio risultante e la relativa pulizia del sito, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la traslazione del feretro al nuovo loculo, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la collocazione della salma traslata all'interno del loculo, la chiusura della cella con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.	N.	168	20	3.360,00	
6.2	Spostamento di feretro (traslazione), nell'ambito dello stesso cimitero, da tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.) a loculo o viceversa o da tomba di famiglia a tomba di famiglia, compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo/cella o della piastra in cls, l'asporto e lo smaltimento del materiale edilizio risultante e la relativa pulizia del sito, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la traslazione del feretro al nuovo loculo o tomba di famiglia, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la collocazione della salma traslata all'interno del loculo o tomba di famiglia, la chiusura della cella con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.	N.	272	0	-	
6.3	Spostamento di feretro (traslazione), nell'ambito di cimiteri diversi nello stesso comune, come attività extra rispetto alla voce 6.1 o 6.3.	N.	36	0	-	
6.2	Spostamento di feretro (traslazione), per avvio a cremazione o altro, da loculo o da tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo/cella o della piastra in cls, l'asporto e lo smaltimento del materiale edilizio risultante e la relativa pulizia del sito, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la collocazione della piastra di rivestimento in marmo compreso ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.	N.	77	0	-	
<b>7 - VARIE</b>						
7.1	Pulizia di loculo con idonei prodotti assorbenti e igienizzanti, compreso onere per smaltimento dei rifiuti cimiteriali.	N.	200	0	-	
7.2	per attività di generiche (es. ispezione tomba, raddrizzamento tomba, ecc.)	ore	24	10	240,00	
7.3	Pulizia camera/e mortuaria periodica o al bisogno	N.	855	2	1.710,00	
<b>B) SERVIZI A CORPO (annuale)</b>						
<b>1 - SERVIZI</b>						
1.1	Apertura e chiusura cimiteri; reperibilità telefonica 7 giorni su 7, 24 ore su 24; servizio di reperibilità 7 giorni su 7, 24 ore su 24 per apertura e chiusura camere mortuarie.	N. cimiteri	321,7045455	5	1.608,52	
1.2	Custodia cimitero con apertura/chiusura sale del commiato negli orari previsti; reperibilità custode negli orari previsti e ispezioni periodica delle aree e delle strutture cimiteriali.	N. camere mortuarie	321,7045455	2	643,41	
		N. custodi	11680,33	1	4.999,36	
		N. sale commiato	11680,33	2	9.998,73	
1.3	Manutenzione ordinaria del verde con sfalcio delle erbe e piccole potature;	mq (per sfalcio)	0,42	38080	15.993,60	

<p>1.4.A Manutenzione ordinaria dei viali e vialetti interni con raschiature delle erbe, diserbo delle erbe, ricarica ghiaia (fornita da _____) e manutenzione percorsi; svuotamento rifiuti cestini interni compreso smaltimento; pulizia area circostante cestini/ contenitori interni ed esterni ai cimiteri; pulizia dei servizi igienici e disinfezione, compresa la fornitura periodica di carta asciugamani, carta igienica e sapone liquido per le mani; pulizia dei pozzetti/caditoie e delle grondaie/pluviali; spargimento sali fusori (forniti da _____) in occasione di nevicate/gelate nei vari percorsi pedonali e presso gli accessi. Manutenzione cancelli automatici.</p>	mq (viali e campi sepolture lordi)	1	4440	4.440,00
N. servizi igienici (per pulizia)	285	6	1.710,00	
N. servizi igienici (sapone, carta, ecc.)	32	0	-	
1.4.B Manutenzione guaine di copertura	mq	150	6	900,00
1.4.C Manutenzione ordinaria impianti idrosanitari dei servizi igienici	N. servizi igienici (sapone, carta, ecc.)	15	10	150,00
1.4.D Chiusura loculi con piastre in cls	N.	140	0	-
1.4.E Fornitura lapide in marmo standard per loculi liberi	N.	285	2	570,00
1.5 Pulizia sala/e del commiato periodica o al bisogno	N.			
1.6 Servizio pratiche amministrative con presenza negli orari di apertura dell'ufficio del servizio cimiteriale del comune per tot. _____ ore settimanali, per le attività di:				
- acquisizione istanza operazioni cimiteriali, aggiornamento registro informatico, trasmissione della disposizione al personale operativo addetto, compilazione e rilascio del bollettino per il pagamento della relativa tariffa e successiva verifica con gli uffici comunali dell'avvenuto pagamento, recall sull'avvenuta operazione.				
- tipo informativo tesa a soddisfare le varie tipologie di richieste da parte dell'utenza.				
- acquisizione, previa verifica della disponibilità, delle istanze relative a nuove concessioni di loculi, ossari, ecc. con rilascio del relativo bollettino per il pagamento della tariffa dovuta e successiva verifica con gli uffici comunali dell'avvenuto pagamento. Rimane di competenza comunale l'attività contrattualistica, compresa la preventiva redazione degli atti amministrativi relativi alle concessioni.	Ore annuali	18,7	1118	20.906,60
1.7 Censimento sepolture con realizzazione data-base con informazioni NOME-POSIZIONE-DATA N/M-SCAD. CONCESSIONE	# tombe	2	10000	20.000,00

<b>TOTALE SERVIZI SEPOLTURE (IVA ESCLUSA)</b>		30.274,00
<b>TOTALE SERVIZI CUTODIA E MANUTENZIONE (IVA ESCLUSA)</b>		81.920,22

<b>TOTALE ANNUO (IVA ESCLUSA)</b>		112.194,22
<b>COSTI SICUREZZA INTERFERENZIALE</b>		1.748,31
<b>COSTO COMPLESSIVO ANNUO (IVA ESCLUSA)</b>		113.942,53
<b>COSTO COMPLESSIVO ANNUO (IVA INCLUSA)</b>		139.009,88

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: Tamara Plozzer*

*CODICE FISCALE: IT:PLZTMR73H70E473H*

*DATA FIRMA: 23/04/2019 10:02:30*

*IMPRONTA: 35643165363538396131613732373230393935363935383430306134623565333261333461626633*

*NOME: Pasqualino Codognotto*

*CODICE FISCALE: TINIT-CDGPQL59C25I040H*

*DATA FIRMA: 23/04/2019 19:21:37*

*IMPRONTA: 65316362356232333762346664313139396435356565326365396563633531393961613930316363*



# ***Comune di San Michele al Tagliamento***

*Città Metropolitana di Venezia*

---

CONTRATTO DI SERVIZIO  
PER LA GESTIONE  
DEI SERVIZI CIMITERIALI  
ED ILLUMINAZIONE VOTIVA

## **Indice**

- Art. 1 – Recepimento delle premesse
- Art. 2 – Finalità del contratto
- Art. 3 – Oggetto del contratto
- Art. 4 – Durata dell'affidamento - importo
- Art. 5 - Natura del servizio
- Art. 6 – Modalità di esecuzione
- Art. 7 – Mezzi, attrezzature, macchinari
- Art. 8 – Spese contrattuali
- Art. 9 – Personale e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Art. 10 – Avvio del servizio
- Art. 11 – Vigilanza – relazioni contrattuali
- Art. 12 – Prezzi
- Art. 13 – Pagamenti
- Art. 14 – Elezione di domicilio
- Art. 15 – Penalità
- Art. 16 – Decadenza e revoca del contratto
- Art. 17 – Recesso del Comune
- Art. 18 – Cessione del contratto
- Art. 19 – Definizione delle controversie
- Art. 20 – Norma conclusiva

## CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI ED ILLUMINAZIONE VOTIVA

Alle ore ..... del giorno .....del mese di .....dell'anno....., in  
tra

Il Comune di [ ] a firma del suo Legale Rappresentante pro tempore Sig.....  
Nato a ..... il ....., nel suo attuale ruolo di.....(nel seguito  
**COMUNE**)

e

La Società A.S.V.O. s.p.a. con sede legale in.....a firma del Sig.....,  
nel suo ruolo di ..... e legale rappresentante pro tempore, nato a  
.....il.....(nel seguito **GESTORE**)

### PREMESSO

che, nel caso in cui un servizio pubblico sia essenziale, risulta possibile avvalersi della forma dell'*in house providing*, senza dover attendere i tempi lunghi di una normale gara, nei casi in cui l'ente pubblico affidi tale servizio ad una società esterna e formalmente separata, ma che presenti caratteristiche tali da potersi qualificare come "derivazione" del Comune stesso;  
che il quadro normativo disciplinante i servizi pubblici locali prevede che l'affidamento sia preceduto da "apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste" ( D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" coordinato con la legge 17 dicembre n. 221, all'art. 34, comma 20).

che i principi comunitari in materia di affidamento *in house* dei servizi pubblici locali, codificati nelle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016, stabiliscono che per l'affidamento *in house* devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sulla società affidataria un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri uffici;
- la società affidataria deve realizzare oltre l'ottanta per cento delle proprie attività con l'ente o gli enti controllanti;
- nella società affidataria non vi deve essere alcuna partecipazione di capitali privati diretti, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non consentano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

che in data 28 maggio 2008 i soci di A.S.V.O. S.p.A. hanno modificato lo Statuto introducendo il modello del *in house providing* per i servizi pubblici oggetto dell'affidamento ad A.S.V.O. S.p.A., prevedendo e regolamentando l'Assemblea di Coordinamento intercomunale agli art. 15 bis e 15 ter quale strumento di attuazione del controllo analogo congiunto da parte dei soci nei confronti della Società e lasciando inalterata la durata della Società al 31 dicembre 2050;

che A.S.V.O. S.p.A., società *in house providing* costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è oggi controllata al 50,696% da Veritas S.p.A., società *in house* controllata a sua volta dai Comuni della Provincia di Venezia;

che tutti i Comuni soci di A.S.V.O. S.p.A. hanno deliberato, con apposito atto, la loro partecipazione anche alla compagine societaria di Veritas S.p.A. e che l'atto in parola presenta i medesimi contenuti per l'organizzazione dei servizi pubblici a mezzo del modello *in house providing* presenti nella società Veritas S.p.A.;

che, conseguentemente, detti Comuni hanno anche aderito alla convenzione intercomunale vigente tra i soci della suddetta Società, in forza di apposite deliberazioni consiliari con le quali è stato accettato integralmente il contenuto sia dello statuto di VERITAS S.p.A. che della convenzione;

che, pertanto, la società ASVO SPA risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa sopra richiamata, in quanto:

- è una società a totale capitale pubblico partecipata da Enti Locali e società pubbliche;

- è soggetta a controllo analogo da parte degli Enti Locali soci;
- nel caso di specie il controllo analogo viene esercitato sulla base delle disposizioni statutarie ed in particolare sulla base di quanto disposto dagli articoli 15 bis e 15 ter dello Statuto Sociale, ove viene disciplinato il funzionamento dell'Assemblea di coordinamento dei soci affidatari dei servizi, i relativi poteri di controllo attraverso una serie di atti sottoposti preliminarmente all'approvazione e verifica da parte dei soci, nonché specifici poteri di intervento e decisione sui servizi e sulle tariffe di ciascun Comune;
- ha un fatturato che è per la sostanziale totalità riconducibile ai servizi affidati dai Comuni ed è pertanto evidente la volontà dei soci affinché la società operi esclusivamente nei loro confronti rendendo servizi nei rispettivi territori di riferimento;

che il presente contratto di servizio potrà essere oggetto di integrazioni, variazioni o modifiche previo accordo tra le parti.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 – Recepimento delle premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio.

#### **Art. 2 – Finalità del contratto**

Il presente contratto ha come finalità quella di regolare i rapporti tra il GESTORE ed il COMUNE circa i servizi affidati di cui al seguente art.6, fissandone gli obblighi.

#### **Art. 3 - Oggetto del Contratto**

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni e servizi di seguito descritti, da svolgere per quanto riguarda il cimitero di San Michele al Tagliamento ed i cimiteri frazionali di Bibione, Cesarolo, San Giorgio al Tagliamento e Villanova della Cartera.

#### **Art. 4 - Durata dell'affidamento - Importo**

Il servizio avrà la durata di cinque anni, dal 01.04.2019 al 31.03.2024. Alla fine di tale periodo esso scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso o diffida.

La consegna del servizio è avvenuta in data.....

Tuttavia, anche dopo la scadenza dell'affidamento, il GESTORE a semplice richiesta del COMUNE ha l'obbligo di continuare il servizio fino a 3 (tre) mesi dalla data della scadenza medesima ai medesimi prezzi, patti e condizioni dell'affidamento principale.

L'importo dell'affidamento, riferito al contratto annuale:

- per il servizio cimiteriale, è pari a Euro 114.609,90 comprensivo dell'IVA
- per il servizio luci votive, è pari a Euro 8.779,76 determinato moltiplicando il canone annuo di utenza, al netto del corrispettivo di concessione offerto pari ad € 2,42, per il numero di lampade votive che alla data del 31.12.2018 risultano essere n. 3628.

#### **Art. 5 - Natura del servizio**

Il servizio in parola è a tutti gli effetti di pubblico interesse e non potrà quindi mai essere sospeso se non in casi di comprovata forza maggiore.

Il GESTORE non può in nessun caso, con propria decisione unilaterale, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, neppure in pendenza di controversie con il Committente. La sospensione o il ritardo delle attività costituisce grave inadempienza contrattuale, con tutte le conseguenze che ne derivano. Qualora il GESTORE, diffidato a riprendere le attività entro il termine previsto dal Committente non ottemperi, il contratto si intende risolto per fatto del GESTORE. Il Servizio, oggetto del presente appalto, rientra tra i servizi pubblici essenziali, ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146 pertanto, in caso di sciopero, il GESTORE è tenuto a garantire la presenza di personale sufficiente a organizzare ed eseguire, almeno, gli interventi di emergenza e il servizio di reperibilità.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Affidatario è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al COMUNE per consentire gli opportuni accorgimenti organizzativi e di comunicazione all'utenza.

Il COMUNE si riserva la possibilità di modificare, in qualunque momento, la frequenza degli interventi previsti nei servizi accessori, o di integrarli con altri complementari, previo accordo con il GESTORE per la variazione del compenso.

## **Art. 6 - Modalità di esecuzione**

### **SERVIZI CIMITERIALI**

Il Servizio comprende l'esecuzione delle seguenti principali attività, così come di seguito descritte

#### **A) SERVIZI A MISURA – ATTIVITA' DI NECROFORO AFFOSSATORE**

##### **1 - TUMULAZIONI**

1.1 Tumulazione di feretro in loculo, compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la collocazione del feretro nel loculo, la chiusura del loculo con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

1.2 Tumulazione di feretro in tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, la rimozione della piastra copritomba in marmo, l'eventuale preliminare allontanamento di acque infiltrate, la collocazione del feretro nella nicchia, la chiusura della nicchia con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, la chiusura della tomba con fissaggio della piastra copritomba in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

1.3 Tumulazione di cassetta contenente resti mortali esumati o urne cinerarie in loculo, compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo e della piastra in cls o mattoni, la collocazione della cassetta, la chiusura del loculo con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

1.4 Tumulazione di cassetta contenente resti mortali esumati o urne cinerarie in tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo o copritomba e eventuale della piastra in cls o mattoni, la collocazione della cassetta, la chiusura della nicchia con eventuale sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, la chiusura della tomba con fissaggio della piastra di rivestimento o copritomba in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

1.5 Tumulazione di cassetta contenente resti mortali esumati o di urna cineraria in celletta ossario, compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo della celletta, la collocazione della cassetta, la chiusura della celletta con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compreso il trasporto del feretro dal punto di sosta a quello della sua tumulazione, eventuale fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

##### **2 - ESTUMULAZIONI**

2.1 Estumulazione ordinaria di feretro in loculo con raccolta dei resti mortali in cassetta di zinco o cofano in cellulosa (senza ricollocazione degli stessi) compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo o della piastra in cls, l'asporto del materiale edilizio risultante, l'estumulazione del feretro con la raccolta dei resti in cassetta di zinco o cofano in cellulosa, la fornitura della cassetta di zinco o cofano in cellulosa, la pulizia e sistemazione dei siti, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per

l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

2.2 Estumulazione ordinaria di feretro in tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), con raccolta dei resti mortali in cassetta di zinco o cofano in cellulosa (senza ricollocazione degli stessi) compresi la rimozione della piastra di rivestimento o copritomba in marmo, l'eventuale rimozione della muratura o della piastra in cls della cella, l'asporto del materiale edilizio risultante, l'estumulazione del feretro con la raccolta dei resti in cassetta di zinco o cofano in cellulosa, la fornitura della cassetta di zinco o cofano in cellulosa, la chiusura della tomba con fissaggio della piastra di rivestimento o copritomba in marmo, la pulizia e sistemazione dei siti, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

2.3 Estumulazione straordinaria di feretro in loculo (senza ricollocazione degli stessi) compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo o della piastra in cls, l'asporto del materiale edilizio risultante, la collocazione del feretro in cassone contenitore di fasciatura, la fornitura del cassone contenitore di fasciatura, la pulizia e sistemazione dei siti, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

2.4 Estumulazione straordinaria di feretro in tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), (senza ricollocazione degli stessi) compresi la rimozione della piastra di rivestimento o copritomba in marmo, la rimozione della muratura della nicchia o della piastra in cls, l'asporto del materiale edilizio risultante, la collocazione del feretro in cassone contenitore di fasciatura, la fornitura del cassone contenitore di fasciatura, la chiusura della tomba con fissaggio della piastra di rivestimento o copritomba in marmo, la pulizia e sistemazione dei siti, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

### 3 - INUMAZIONI

3.1 Inumazione di feretro o resto mortale inconsunto su cofano di cellulosa in area cimiteriale libera, compresi lo scavo fino a due metri di profondità circa, la collocazione del feretro nella fossa, il reinterro e la pulizia, la ricollocazione della terra in eccesso su idonea area cimiteriale e sistemazione del sito ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

3.2 Inumazione di feretro previa esumazione ordinaria di altra salma presente nella stessa fossa, compresi lo scavo, la raccolta in cassetta o cofano di cellulosa dei resti mortali rinvenuti, la fornitura della cassetta o del cofano di cellulosa, la collocazione nella fossa del feretro da inumare, il reinterro e la pulizia, la ricollocazione della terra in eccesso su idonea area cimiteriale e sistemazione del sito ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

3.3 Inumazione di cassetta contenente resti mortali o di urna cineraria in tomba a terra in campo inumazione, compresi lo scavo a "L" dal bordo senza rimozione dei manufatti marmorei, il deposito della cassetta o dell'urna, il reinterro, il pozzetto qualsiasi dimensione, la sistemazione del sito ed ogni altro onere per eventuali smaltimenti di materiali e per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza; l'eventuale rimozione e la ricollocazione della lapide sarà conteggiato a parte.

3.4 Sepolture di parti anatomiche riconoscibili o prodotti abortivi, compresi lo scavo, la collocazione nella fossa, il reinterro e la pulizia, la ricollocazione della terra in eccesso su idonea area cimiteriale e sistemazione del sito ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

### 4 - ESUMAZIONI

4.1 Esumazione ordinaria singole (senza riutilizzo di fossa) con raccolta dei resti mortali in cassetta di zinco o cofano in cellulosa (senza ricollocazione degli stessi), compreso la rimozione del copritomba, lo scavo, la raccolta dei resti mortali, la fornitura della cassetta o del cofano in cellulosa, il reinterro, la ricollocazione dell'eventuale terra in eccesso su idonea area cimiteriale o l'aggiunta di terra di livellamento presente in cimitero, la pulizia e sistemazione dei

siti, lo smaltimento del copritomba, compreso ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e dei rifiuti cimiteriali;

4.2 Esumazione ordinaria (senza riutilizzo di fossa) in serie ( in numero pari o superiore a 5) con raccolta dei resti mortali in cassetta di zinco o cofano in cellulosa (senza ricollocazione degli stessi), compreso la rimozione del copritomba, lo scavo, la raccolta dei resti mortali, la fornitura della cassetta di zinco o del cofano in cellulosa, il reinterro, la ricollocazione della terra in eccesso su idonea area cimiteriale o l'aggiunta di terra di livellamento presente in cimitero, la pulizia e sistemazione dei siti, lo smaltimento del copritomba, compreso ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e dei rifiuti cimiteriali.

4.3 Esumazione straordinaria di feretro (senza ricollocazione degli stessi) compreso la rimozione del copritomba, lo scavo, la collocazione del feretro in cassone contenitore di fasciatura, la fornitura del cassone contenitore di fasciatura, il reinterro, la ricollocazione dell'eventuale terra in eccesso su idonea area cimiteriale o l'aggiunta di terra di livellamento presente in cimitero, la pulizia e sistemazione dei siti, lo smaltimento del copritomba, compresa fornitura della piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza e per eventuali smaltimenti di materiali e per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

## 5 - DISPERSIONE CENERI

5.1 Versamento ceneri nel cinerario comune o dispersione in apposita area cimiteriale

5.2 Versamento singoli di resti ossei in ossario comune

5.3 Versamento in serie, in numero pari o superiore a 5 (esumazioni massive), di resti ossei in ossario comune

## 6 - TRASLAZIONI

6.1 Spostamento di feretro (traslazione), nell'ambito dello stesso cimitero, da loculo a loculo, compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo o della piastra in cls, l'asporto e lo smaltimento del materiale edilizio risultante e la relativa pulizia del sito, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la traslazione del feretro al nuovo loculo, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la collocazione della salma traslata all'interno del loculo, la chiusura della cella con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

6.2 Spostamento di feretro (traslazione), nell'ambito dello stesso cimitero, da tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.) a loculo o viceversa o da tomba di famiglia a tomba di famiglia , compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo\cella o della piastra in cls, l'asporto e lo smaltimento del materiale edilizio risultante e la relativa pulizia del sito, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la traslazione del feretro al nuovo loculo o tomba di famiglia, la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la collocazione della salma traslata all'interno del loculo o tomba di famiglia, la chiusura della cella con sigillatura della piastra in cls già in dotazione o con idonea muratura ai sensi di legge, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo, la pulizia e sistemazione del sito, compresa fornitura di piastra in cls ed ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

6.3 Spostamento di feretro (traslazione), nell'ambito di cimiteri diversi nello stesso comune, come attività extra rispetto alla voce 6.1 o 6.3.

6.2 Spostamento di feretro (traslazione), per avvio a cremazione o altro, da loculo o da tomba di famiglia (a camera interrata, porticale, edicola funeraria, ecc.), compresi la rimozione della piastra di rivestimento in marmo, la rimozione della muratura del loculo\cella o della piastra in cls, l'asporto e lo smaltimento del materiale edilizio risultante e la relativa pulizia del sito, il fissaggio della piastra di rivestimento in marmo compreso ogni altro onere per l'esecuzione dell'intervento in sicurezza.

## 7 - VARIE

7.1 pulizia di loculo con idonei prodotti assorbenti e igienizzanti, compreso onere per smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

7.2 per attività di generiche (es. ispezione tomba, raddrizzamento tomba, ecc.)

7.3 Pulizia camera/e mortuaria periodica o al bisogno dopo ogni loro utilizzo

### ***Tempistiche per l'esecuzione dei servizi***

Per l'espletamento dei servizi da 1 a 7 di cui al presente capitolato, la ditta aggiudicatrice dovrà assicurare l'intervento del proprio personale addetto, entro 24 ore dalla richiesta, per interventi normali, ed entro 4 ore (quattro) per interventi urgenti.

Lo svolgimento delle operazioni cimiteriali potrà essere regolamentato dal Committente attraverso appositi ordini di servizio emanati all'uopo oppure tramite atto regolamentare. Le comunicazioni verranno effettuate di norma per iscritto (via fax o via email) o in casi eccezionali anche telefonicamente, e le operazioni dovranno essere attivate nei tempi e negli orari dell'ordine di servizio inviato.

La richiesta di intervento potrà essere inoltrata direttamente dal custode cimiteriale o da altro personale comunale incaricato e comunicata alla ditta per iscritto (via fax o via email) o anche telefonicamente.

Il personale dovrà trovarsi sul luogo del seppellimento in tempo utile all'espletamento di tutte le incombenze, così da assicurare il regolare e puntuale svolgimento delle operazioni di cui sopra.

## **B) SERVIZI A CORPO**

### 1 - SERVIZI

#### *1.1 Apertura/chiusura dei cimiteri*

l'apertura e chiusura del cimitero del capoluogo e dei cimiteri frazionali secondo gli orari estivi ed invernali che sono fissati dal COMUNE e che potranno variare, senza alcun maggior onere per la stazione appaltante, nel corso dell'appalto; nel caso di automazione dei cancelli di ingresso ai cimiteri spetta al GESTORE anche la regolazione degli orologi, la verifica periodica del funzionamento delle apparecchiature elettroniche e meccaniche relative ai sistemi automatizzati per l'apertura e chiusura dei cimiteri frazionali, nonché l'eventuale riparazione degli stessi compresa la sostituzione di componenti.

#### *1.2 Servizio di custodia*

Il servizio dovrà essere assicurato dal GESTORE mediante proprio personale. Il presidio del cimitero urbano deve essere assicurato durante gli orari di servizio definiti dal COMUNE, modificabili durante la durata del contratto e con un servizio di reperibilità nelle altre ore in modo da coprire tutte le 24 ore giornaliere per 365 giorni all'anno.

A tal fine il custode dovrà essere munito, a cura e spese dell'affidatario, di telefono cellulare (smartphone), il cui numero e indirizzo email dovranno essere forniti al COMUNE, al momento dell'inizio del servizio,

L'operatore che svolge le funzioni di custode potrà anche coadiuvare gli altri operatori dell'appaltatore per le varie attività di manutenzione e nelle operazioni cimiteriali. Il GESTORE provvederà a dotare detto operatore di automezzo per i vari spostamenti da e per i cimiteri e per recarsi agli uffici comunali.

Il custode dovrà svolgere i seguenti compiti durante il proprio orario di servizio:

- ricevere le salme in camera mortuaria;
- ritirare e conservare i permessi di seppellimento e le autorizzazioni al trasporto, queste ultime da consegnare all'Ufficiale di Stato civile entro la fine del mese a cui si riferiscono;
- presenziare alle esumazioni ed estumulazioni, ordinarie e straordinarie, in tutti i cimiteri cittadini, attestando sul registro dei seppellimenti tale presenza;
- la regolare tenuta ed aggiornamento dell'apposito registro cimiteriale ex DPR 285/1990 (su supporto cartaceo e informatico) custodito presso i cimiteri del territorio comunale; controllare il posizionamento e le caratteristiche di cippi, lapidi, ecc. a cura delle ditte a ciò incaricate dal Comune o dall'utenza privata;
- controllare che gli utenti facciano un corretto uso delle scale a ballatoio e che le stesse vengano, dopo l'uso, riposizionarle nei siti idonei;



- controllare che nessun soggetto, ad eccezione degli utenti, utilizzi il materiale in dotazione dei cimiteri (scale, annaffiatoi, kit scopa etc);
- effettuare giornaliere ispezioni del cimitero urbano per controllare la dislocazione delle scale, il corretto uso dei beni comuni, prevenire se possibile i furti
- garantire la propria presenza nel cimitero urbano ed in quelli periferici nei giorni e negli orari previsti di arrivo del feretro in occasione di funerali per sovrintendere allo svolgimento delle operazioni cimiteriali e per ricevere e verificare la prevista documentazione da parte delle imprese di pompe funebri
- segnalare al personale competente qualsiasi problema riguardante il mancato funzionamento di lampade votive.

Il personale dovrà avere perfetta conoscenza del vigente regolamento di polizia mortuaria e delle altre normative nazionali e regionali, del relativo Regolamento Comunale e delle disposizioni comunali/ordinanze sindacali in materia cimiteriale.

Il personale addetto alla custodia dovrà essere in grado di fornire all'utenza informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di:

- recepire e gestire le richieste, anche telefoniche ed indirizzarle se necessario al Comune;
- ricevere e segnalare tempestivamente al Comune, lamentele, richieste di miglioramento dei servizi e fatti o atti anomali non rientranti nella ordinaria gestione;
- fornire, su richiesta, agli utenti la modulistica necessaria compresa quella per richiedere l'attivazione dell'illuminazione votiva.

Il personale di custodia, pur non effettuando un presidio continuativo dei cimiteri periferici, dovrà provvedere ad effettuare sopralluoghi periodici (almeno settimanalmente) specifici tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo del cimitero nonché l'eventuale presenza di anomalie quali distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, mal funzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc. e segnalare immediatamente tali anomalie al Comune.

### *1.3 Manutenzione e cura del verde delle aree di pertinenza dei cimiteri*

Sfalcio delle erbe nelle aree interne ed esterne di pertinenza dei cimiteri comprese quelle perimetrali di proprietà comunale, da effettuarsi ogni qualvolta le stesse raggiungono l'altezza massima di 10 cm per le specie ad accrescimento verticale, compreso la raccolta e l'allontanamento delle stesse (minimo n. 8 interventi annui per singolo cimitero). Nel servizio è altresì ricompresa la potatura delle siepi, dei cespugli e degli arbusti delle aree di pertinenza cimiteriale, al bisogno in funzione della tipologia di pianta, ivi compresa la raccolta e il conferimento dei materiali di risulta negli appositi contenitori. Le aree in parola, così come definite nelle allegate planimetrie, verranno consegnate al gestore del servizio e da questo accettate nello stato in cui si trovano. Per dette aree il servizio dovrà altresì comprendere, per tutta la durata del contratto, anche lo spazzamento e l'asporto delle foglie.

### *1.4 Manutenzioni varie*

Raschiatura delle erbe dai vialetti e dagli spazi tra le fosse da effettuarsi manualmente o mediante trattamenti diserbanti opportunamente programmati. L'operazione andrà effettuata ogni qualvolta le erbe raggiungono l'altezza di 5 centimetri. Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative nazionali ed europee vigenti (biodegradabilità, dosaggi, ecc.).

Ricarica e manutenzione percorsi con ghiaio spezzato/lavato (fornito dal gestore), comprese le operazioni di livellamento dell'inerte. Gli interventi di manutenzione sono previsti con cadenza mensile mentre la ricarica annuale.

Rimozione e smaltimento dei rifiuti: rimozione dei fiori secchi e dei rifiuti all'interno dei Cimiteri, sui piazzali di parcheggio, negli ingressi, nei viali principali e nei cestini portarifiuti, da effettuarsi con le seguenti frequenze minime:

- nel Cimitero del Capoluogo: almeno una volta la settimana;
- nei Cimiteri frazionali: una volta ogni 10 giorni.

In tutti i cimiteri comunali l'attività di rimozione dei fiori secchi e dei rifiuti, nelle festività prossime ai giorni della commemorazione dei defunti, dovrà essere intensificata secondo necessità.

I materiali risultanti dalle operazioni di raschiatura e pulizia sopraccennate, in quanto assimilabili ai rifiuti urbani, andranno smaltiti a cura del gestore e potranno essere depositati in appositi contenitori (cassoni e cassonetti) in apposita area dedicata all'interno o all'esterno dei Cimiteri, indicata dal Comune. Il gestore ha altresì l'onere di mantenere costantemente pulita l'area circostante i contenitori in parola sia all'interno che all'esterno dei cimiteri da eventuali rifiuti depositati, o accidentalmente caduti, al di fuori di detti contenitori. E' altresì onere della ditta la raccolta e il conferimento in discarica autorizzata e/o impianto di recupero di inerti e/o resti di costruzione abbandonati da privati nelle aree esterne ai cimiteri e conseguenti ad interventi edilizi cimiteriali (materiali lapidei, terra, calcestruzzo, ecc.).

Per i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni nonché gli altri rifiuti provenienti da altra attività cimiteriale, assimilati ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184 Dlgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, dovranno essere smaltiti, a cura e spese del gestore, presso idonea discarica/isola ecologica e sino a tale fase conservati con cura in idonei contenitori. Nelle attività di smaltimento si intendono ricomprese anche quelle di raccolta e trasporto.

Manutenzione dei tumuli nei campi di sepoltura per inumazione, che dovrà essere continua e comprendere il ripristino del livello del terreno a seguito di avvallamenti, sconnessioni, franamenti, ecc. dovuti alla compattazione del terreno che si verificano, in particolare, nei primi mesi dal seppellimento.

Pulizia di tutte le aree di pertinenza dei cimiteri: pulizia dei servizi igienici, compreso il lavaggio e la disinfezione completa dei locali, da effettuarsi settimanalmente nel Cimitero del capoluogo, e con frequenza quindicinale nei Cimiteri Frazionali. In tale prestazione va ricompresa anche la fornitura periodica di carta asciugamani, carta igienica e sapone liquido per le mani.

#### *1.5 Pulizia sale commiato periodica o al bisogno dopo ogni loro utilizzo*

#### *1.6 Attività amministrativa*

Il gestore espletterà le attività in argomento, come sotto descritte, con personale opportunamente formato, presso l'ufficio comunale destinato a tale scopo, osservando, di norma, gli orari di apertura al pubblico temporalmente vigenti ed, in ogni caso, modulabile in funzione delle effettive esigenze di efficientamento del servizio in argomento.

Detti orari sono modificabili da parte del Comune durante la durata del contratto, con eventuale riduzione del monte ore settimanale, rispetto a quanto indicato nella proposta formulata da ASVO, assunta al prot. n. 29127/2018.

- L'attività, tesa all'inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, riduzione a resti mortali, trasferimenti per o da altri cimiteri di salme, resti mortali, ceneri sarà espletata tramite l'acquisizione di apposita istanza dal richiedente, verifica dell'esattezza dei dati indicati (loculo, ossario, tomba, titolarità del diritto alla sepoltura, ecc.) attraverso registro informatico con conseguente aggiornamento dello stesso, trasmissione della disposizione al personale addetto, compilazione e rilascio del bollettino per il pagamento della relativa tariffa e successiva verifica con gli uffici comunali dell'avvenuto pagamento, recall sull'avvenuta operazione.

- L'attività di tipo informativo tesa a soddisfare le varie tipologie di richieste da parte dell'utenza sull'ubicazione di una sepoltura, sulla situazione di una concessione in essere, sulla titolarità del diritto alla sepoltura, sulla possibilità di nuove concessioni o delle varie possibilità vigenti di sepoltura, ecc.

- L'acquisizione, previa verifica della disponibilità, delle istanze relative a nuove concessioni di loculi, ossari, ecc. con rilascio del relativo bollettino per il pagamento della tariffa dovuta e successiva verifica con gli uffici comunali dell'avvenuto pagamento. Rimane, in questo ambito, di competenza comunale l'attività contrattualistica, compresa la preventiva redazione degli atti amministrativi relativi alle concessioni.

Nel servizio si intendono altresì inclusi e compensati nel prezzo complessivo offerto, i seguenti servizi:

- servizio di reperibilità (24 ore su 24) e successiva apertura e chiusura della camera mortuaria, allocata presso il cimitero del Capoluogo, nel caso di morti accidentali in suolo pubblico o per morte cruenta, richiesto dell'Autorità Giudiziaria, dalle Forze dell'ordine o dalla competente Azienda U.L.S.S.;
- ricevimento, all'ingresso del cimitero, del feretro in arrivo, di eventuali corone, fiori freschi e loro trasporto e sistemazione sul luogo di inumazione o tumulazione;
- trasporto di salme e di resti mortali dalla camera mortuaria ai vari punti del cimitero per la sepoltura;
- pulizia e disintasamento delle caditoie e pozzetti per la raccolta delle acque meteoriche, ogni qual volta si renda necessario, per assicurare il normale deflusso delle acque;
- pulizia di grondaie e pluviali, secondo necessità, riferita a tutti i cimiteri comunali e per tutta la durata del contratto;
- in occasione di nevicate e/o gelate il gestore dovrà garantire la sicurezza degli utenti con interventi puntuali di spalatura di neve e di spargimento di sali fusori (forniti dal gestore) nei vari percorsi pedonali e presso gli accessi.

Viene precisato che le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti e manufatti comunali non richiamate in questo contratto, saranno di competenza del Comune proprietario (esempio dipintura, sistemazione pavimentazioni sconnesse, ecc.).

### *1.7 Censimento sepolture*

Il gestore realizzerà, nell'anno di avvio della gestione, apposito data-base, per ciascun cimitero del territorio comunale, recante, in particolare, le seguenti informazioni: nome, posizione, data nascita/morte, scadenza concessione.

### **LUCI VOTIVE**

Il servizio di illuminazione votiva comprende l'esecuzione, con organizzazione dei mezzi necessari, della manutenzione ordinaria e straordinaria delle lampade votive e dei relativi impianti elettrici, l'eventuale realizzazione degli ampliamenti di rete dell'illuminazione votiva in relazione all'eventuale futura predisposizione di nuovi blocchi di sepolture all'interno dei Cimiteri Comunali e la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria compresa la riscossione dei canoni annui e di allacciamento dalle utenze e la fornitura dell'energia elettrica

L'esecuzione delle opere impiantistiche nelle eventuali zone di ampliamento dovrà essere compiuta secondo la regola dell'arte, in conformità alle norme dell'UNI e del CEI e dovrà essere certificata ai sensi del D.M. 22.1.2008 n. 37 (dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore). E' comunque prescritto il rispetto di tutte le normative vigenti in materia impiantistica, di sicurezza sul lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa. In particolare, in caso di ampliamenti, dovranno essere adottati secondo i seguenti accorgimenti:

l'esecuzione delle opere impiantistiche sulla rete esistente e nelle eventuali zone di ampliamento dovrà essere compiuta secondo la regola dell'arte, in conformità alle norme dell'UNI e del CEI e dovrà essere certificata ai sensi del D.M. 22.1.2008 n. 37 (dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore).

E', comunque, prescritto il rispetto di tutte le normative vigenti in materia impiantistica, di sicurezza sul lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa.

In particolare, in caso di ampliamenti, dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti:

- dovranno essere installati trasformatori di isolamento e sicurezza toroidali o a colonna a bassa perdita, gli stessi dovranno essere corredati di interruttori magnetotermici con carico contenuto entro i margini di sicurezza. I trasformatori, con relative apparecchiature perfettamente cablate, dovranno essere inseriti in apposita cassetta protettiva in materiale plastico autoestinguento;
- la linea a 220 volt dovrà essere potenziata con cavidotti a norma adatti per posa interrata;
- dovrà essere realizzato un adeguato impianto di messa a terra;
- la protezione magnetotermica delle linee di alimentazione 24V dovrà essere realizzata con interruttori magnetotermici e dovrà coprire un massimo di 20/30 punti luce.

- le connessioni dovranno avvenire esclusivamente in pozzetti in cemento interrati ed ispezionabili, adottando tutti gli accorgimenti atti a evitare cadute di tensione e surriscaldamento dei conduttori.
- al fine di garantire la durata nel tempo, tutti i cavi, di sezione adeguata al carico massimo da alimentare con la formula di  $2Amm^2$ , dovranno essere:
  - del tipo N1VV-K / FG7-OR per la parte 220 volt;
  - specifici per impiantistica cimiteriale marchiati Uso Sistema Selv 24 volt – adatti per posa interrata per tutta la parte a bassissima tensione.
- i portalampada da utilizzare devono essere del tipo in nylon addizionato con fibra di vetro, specifico per impianti cimiteriali, in grado di garantire un sicuro contatto tra lampada e linea di alimentazione;
- dovranno essere utilizzate lampade a LED a 24V-E14 - marcatura CE - a luce gialla, a ridotto consumo energetico.

Al fine di garantire la durata nel tempo, non è ammesso installare portalampada del tipo per impiantistica civile e previsti per un uso interno.

Il Servizio dato in concessione dovrà essere prestato nel rispetto del Regolamento Comunale di Polizia mortuaria, delle Norme disciplinari inerenti i rapporti tra la concessionaria e l'utenza, allegate al presente contratto, nonché delle norme vigenti in materia.

La ditta concessionaria, inoltre, durante tutta la durata della concessione, dovrà curare la perfetta manutenzione di tutti gli impianti ed il regolare funzionamento delle lampade (che devono funzionare ininterrottamente giorno e notte, 24 ore su 24, salvo i casi di forza maggiore come incendi, temporali, calamità gravi, atti vandalici estesi, interruzioni della fornitura di Energia Elettrica da parte dell'Ente fornitore, ecc...), compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero, nel tempo, deteriorate o fuori servizio; dovrà inoltre provvedere gratuitamente alla riparazione di guasti agli impianti elettrici cimiteriali ed attenersi Ai seguenti obblighi:

- curare la perfetta manutenzione di tutti gli impianti ed il regolare funzionamento delle lampade (che devono funzionare ininterrottamente giorno e notte, **24 ore su 24**, salvo i casi di forza maggiore come incendi, temporali, calamità gravi, atti vandalici estesi, interruzioni della fornitura di Energia Elettrica da parte dell'Ente fornitore, ecc...), compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero, nel tempo, deteriorate o fuori servizio;
- la custodia e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, con obbligo della messa in sicurezza degli impianti obsoleti, nel rispetto delle vigenti normative in materia e con l'obbligo del rilascio delle certificazioni di conformità, se dovute.
- provvedere gratuitamente alla riparazione di guasti agli impianti elettrici cimiteriali;
- provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva, fatta di propria iniziativa o su segnalazione degli utenti, delle lampade fulminate, rotte o asportate non oltre i **3 (tre)** giorni dalla segnalazione dell'utente;
- provvedere a propria cura e spese, a quegli spostamenti di cavi e conduttori che si rendessero necessari in seguito ai lavori cimiteriali di manutenzione, sistemazione e funzionamento eseguiti dal Comune ed al ripristino delle zone manomesse in conseguenza di detti lavori e di tutti gli interventi agli impianti;
- provvedere a tenere aggiornata una planimetria schematica degli impianti, relativa a tutti i cimiteri, indicandovi i tracciati principali e secondari delle condutture ed apparecchiature elettriche installate.

Una copia di tale planimetria dovrà essere consegnata al Comune di San Michele al Tagliamento annualmente entro il 31 gennaio, unitamente all'elenco delle utenze.

- istituire un numero telefonico dedicato da mettere a disposizione dell'utenza tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 18.00, dove inviare le richieste di intervento; da tale invio decorreranno i termini di intervento, anche ai fini dell'applicazione delle eventuali penali;
- installare all'ingresso dei Cimiteri, a propria cura e spese, una cassetta tipo porta-lettere in cui si potranno imbucare le richieste di nuovi allacciamenti o quant'altro sia inerente al servizio in oggetto;
- collocare, sempre a propria cura e spese, nelle bacheche installate o da installarsi nei cimiteri comunali, anche un cartello con le spiegazioni del servizio, le informazioni necessarie al buon andamento dello stesso e l'indicazione del numero verde, numero di telefono e di fax a cui gli utenti possono rivolgersi.

## Il GESTORE:

- è obbligato a richiedere la fornitura dell'energia elettrica direttamente all'ENEL o ad altra società e a sottoscrivere il relativo contratto. L'onere di pagamento di tale fornitura è a completo carico del gestore del servizio. Sono a carico del gestore anche eventuali aumenti di potenza con l'ENEL o con altra società per le continue variazioni per effetto dell'aggiunta di nuove lampade.

Il gestore si obbliga, quindi, a volturare immediatamente i misuratori esistenti. Il gestore è obbligato altresì a trasmettere al Comune di San Michele al Tagliamento copia dei contratti di fornitura di energia elettrica e a comunicare qualsiasi modifica relativa al fornitore. Il Comune rimane completamente estraneo nei rapporti tra il gestore e la società fornitrice dell'energia elettrica (ENEL o altra società), come anche nei rapporti tra il gestore ed il proprio personale e l'utenza.

- è obbligato a tenere aggiornato l'elenco delle utenze dove dovranno risultare almeno i seguenti dati:
  - a) generalità del titolare del contratto di illuminazione votiva con relativo recapito;
  - b) nome del defunto;
  - c) tipo e posizione della sepoltura;
  - d) data di attivazione e scadenza dell'utenza;
  - e) dati relativi alle richieste di allacciamenti e/o spostamenti (data di avvio e di chiusura della procedura);
  - f) dati relativi all'invio del bollettino concernente il pagamento del canone e del contributo di allacciamento all'impianto e/o spostamento o sistemazione non dovuta a normale usura;
  - g) dati relativi alla riscossione (data pagamento canone e contributo di allacciamento all'impianto e/o spostamento o sistemazione non dovuta a normale usura);
  - h) eventuali disdette ed eventuali contratti risolti.

Una copia di tale elenco in formato cartaceo e su supporto informatico - floppy disk o CD ROM - (foglio di testo o foglio elettronico) dovrà essere trasmessa annualmente al Comune di San Michele al Tagliamento – Settore LL.PP. Ufficio Segreteria – entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

### **Art. 7 - Mezzi, attrezzature e macchinari**

Sono a carico del gestore i mezzi e le attrezzature indispensabili per l'espletamento dei servizi e/o dei lavori a regola d'arte (scale – impalcature – alzaferetri – calaferetri ecc.).

In linea generale la scelta dei mezzi, delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dal gestore tenendo in debita considerazione la compatibilità degli stessi rispetto alla struttura e al numero dei cimiteri.

Nello specifico per quanto riguarda le operazioni di scavo e chiusura delle fosse per le inumazioni ed esumazioni, le stesse potranno essere effettuate meccanicamente esclusivamente nel caso in cui l'affidatario dimostri di poter disporre di un mini escavatore che non comporti interferenze impattanti con le tombe vicine. In caso contrario le operazioni di scavo e chiusura delle fosse andranno eseguite manualmente.

Le attrezzature che verranno impiegate dovranno rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle di sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute dal gestore in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e i terzi, certificate, collaudate e revisionate periodicamente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono pertanto a carico del gestore tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi, ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse, l'attività di manutenzione delle attrezzature è finalizzata a garantire la funzionalità, la sicurezza e il decoro delle stesse.

La manutenzione dell'attrezzatura deve essere svolta in modo continuo e/o secondo necessità. Per quanto attiene l'utilizzo dei sollevatori montafetri il gestore dovrà fornire al Comune tutta la documentazione tecnica comprovante il loro stato di efficienza ed idoneità al servizio.

Il gestore deve assicurarsi, prima dell'esecuzione del servizio di seppellimento, che personale, veicoli e accessori siano in condizione di decoro e di perfetta efficienza.

E' a carico del gestore tutto il materiale di consumo per l'effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, fatta eccezione per gli inerti (ghiaio).

Il gestore non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività strettamente previste dal presente capitolato.

La fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica, ove presente, è a carico del Comune.

#### ATTREZZATURE IN CONCESSIONE D'USO GRATUITA

Successivamente alla firma del contratto e prima dell'inizio dei lavori, il Comune potrà proporre la consegna direttamente al gestore mezzi e/o attrezzature di proprietà del Comune consistente in sollevatori alza feretri e relativi accessori, scale trasportabili per manutenzione loculi e scale fisse, etc. nella forma della concessione d'uso gratuita per tutta la durata del servizio.

Dell'attrezzatura data in uso verrà predisposto apposito verbale ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs 81/2008 di presa consegna, controfirmato dalle parti, che attesterà numero, ubicazione cimiteriale e stato delle attrezzature, oltre a:

- conformità ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V dello stesso decreto se le macchine, apparecchi o utensili costruiti o messi in servizio al di fuori della disciplina di cui all'articolo 70, comma 1 del D. Lgs. 81/2008
- buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza, se le macchine, apparecchi o utensili sono costruiti o messi in servizio ai sensi della disciplina di cui all'articolo 70, comma 1 del D. Lgs. 81/2008.

Il gestore dovrà produrre al Comune cedente una dichiarazione del datore di lavoro che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni del Titolo III del D. Lgs. 81/2008 e, ove si tratti di attrezzature di cui all'articolo 73 comma 5 dello stesso Decreto, siano in possesso della specifica abilitazione ivi prevista.

Le attrezzature che verranno date in concessione dovranno essere tenute dal gestore in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e i terzi, certificate, collaudate e revisionate periodicamente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Nello specifico, per quanto attiene l'utilizzo dei sollevatori monta feretri, la ditta appaltatrice dovrà ottemperare al programma di manutenzione ordinaria obbligatorio (che consiste tra l'altro nel controllo trimestrale di funi e catene), la cui osservanza va puntualmente registrata nel libretto di manutenzione. Inoltre, durante le annuali operazioni di collaudo, previste dall'articolo 71, comma 4 punto a, del D.Lgs. 81/08, a carico del Comune, la ditta appaltatrice dovrà comunque fornire adeguata assistenza tecnica al personale dei soggetti pubblici o privati abilitati con decreto ministeriale.

In tal caso la responsabilità per l'utilizzo di tali attrezzature, anche da parte dell'utenza, farà carico al gestore. Tali attrezzature, a seguito di logorio e/o inadeguatezza, dovranno essere sostituite a cura e spese della stazione appaltante.

Al termine dei lavori il Comune riprenderà le attrezzature di proprietà verificandone lo stato ed eventualmente addebitando al gestore le spese da sostenersi per le riparazioni e, ove necessario, anche l'acquisto quando le succitate attrezzature non siano riconsegnate nello stato in cui vennero prese in consegna dal gestore.

#### **Art. 8 - Spese contrattuali**

Tutte le spese di appalto e di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra agli stessi accessoria e conseguente, sono a totale carico del gestore.

## **Art. 9 - Personale e sicurezza sui luoghi di lavoro**

Il gestore è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Sono a carico del gestore gli oneri ed obblighi derivanti da leggi, regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori e ogni altro onere ed obbligo imposto dalla legge.

Il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 81/2008 forma parte integrante del contratto di servizio. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte del gestore comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ogni generica ulteriore variazione o modifica delle modalità operative indicate nel DUVRI dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune e darà luogo ad un aggiornamento del DUVRI.

Il gestore provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminare o ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza ed igiene, nonché le disposizioni che l'affidataria ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti, siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale e collettiva previsti ed adottati dall'affidataria stessa per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. impiegare macchine, attrezzature, impianti ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore.
5. a curare che tutte le macchine, attrezzature, impianti e utensili di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
6. ad informare immediatamente la stazione appaltante in caso di infortunio o di incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

I dipendenti dell'affidataria e di eventuali subappaltatori dovranno esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'impresa assuntrice deve assicurare il regolare svolgimento del servizio mediante l'impiego di un numero sufficiente di addetti anche in funzione della possibile contemporaneità di due o più servizi anche in diversi cimiteri.

Per le principali operazioni di tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione dovranno essere specificate eventuali attrezzature che possono ridurre il numero di addetti utilizzati per realizzare tale operazione e ciò note le condizioni ambientali dei diversi cimiteri comunali. Le operazioni di movimentazione del feretro, in assenza di specifiche attrezzature, dovranno essere svolte da almeno 4 addetti.

La ditta appaltatrice è tenuta a dotare gli addetti al servizio di una divisa da lavoro decoroso ed idonea; il nome della ditta e dell'addetto dovrà essere riscontrabile dal cartellino identificativo in possesso ed esibito dai lavoratori.

La divisa dovrà essere la medesima per tutti gli operatori. In particolar modo durante le operazioni cimiteriali con presenza di "dolenti" il vestiario dovrà essere particolarmente curato e decoroso.

Il personale che la ditta impiegherà per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere di sicura moralità ed in grado di osservare diligentemente le norme e le disposizioni generali e disciplinari in vigore presso il COMUNE.

Tutto il personale dovrà essere sottoposto, a cura e spese dell'appaltatore, sia alle vaccinazioni previste dalla legge sia ai controlli sanitari previsti dal contratto di lavoro.

#### **Art. 10 - Avvio del servizio**

Il gestore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora non adempia, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto stesso.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio il gestore comunicherà per iscritto al Comune:

1. il nominativo del responsabile del servizio e del personale reperibile con i relativi recapiti telefonici;
2. l'elenco del personale che verrà impiegato nelle attività cimiteriali, con indicate le qualifiche;

#### **Art. 11 – Vigilanza – Relazioni contrattuali**

Il Comune provvederà a mezzo di proprio personale alla vigilanza ed al controllo del servizio gestito dal gestore e ad impartire a questi, nel rispetto della libera organizzazione d'impresa, tutte le indicazioni ed i suggerimenti utili all'ottimizzazione del servizio.

L'Ufficio comunale competente consegnerà al gestore le chiavi di accesso ai diversi immobili in cui dovrà essere espletato il servizio oggetto del presente contratto, chiavi che il gestore medesimo è autorizzato a trattenere e conservare fino al termine del contratto, senza eseguire alcuna duplicazione.

#### **Art. 12 - Prezzi**

I prezzi contrattuali s'intendono comprensivi delle spese generali e dell'utile di impresa e s'intende comprensiva e compensata, senza eccezione alcuna, ogni materia e spesa, sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento del lavoro cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nei precedenti articoli e nelle indicazioni particolari dell'Elenco offerta prezzi unitari, cui si è fatto riferimento per la redazione del quadro di raffronto e la conseguente valutazione della convenienza economica.

Tutti i prezzi stabiliti in elenco, sotto le condizioni del presente Contratto, s'intendono offerti dal gestore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e quindi sono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto ed indipendenti da qualsiasi eventualità anche di forza maggiore e straordinaria.

#### **Art. 13 - Pagamenti**

*Per i servizi cimiteriali:*

il corrispettivo spettante al gestore per l'esecuzione degli interventi previsti sarà corrisposto, in base all'offerta prezzi unitari di aggiudicazione nel seguente modo:

- a misura per ogni singolo intervento effettuato, tra quelli indicati all'art. 6 punti da 1 a 7
- a canone, per gli altri interventi di cui all'art. 6, suddivisi in n. 60 (sessanta) mensilità posticipate, pari all'intera durata del servizio

e verrà liquidato mensilmente su emissione di apposita fattura, previo:

- rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) positivo da parte dello sportello unico previdenziale;

-attestazione da parte del competente ufficio della regolare esecuzione del servizio, entro 60 gg. dalla data di ricevimento all'Ufficio Protocollo del Comune;

Alle fatture mensili il gestore dovrà allegare il report mensile delle attività eseguite, secondo il modello che verrà consegnato allo stesso del servizio dai competenti uffici.

In caso di inadempienze od inottemperanze da parte del gestore, la liquidazione della fattura resta sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità da applicare.

Il gestore è tenuto ai sensi della Legge 13.8.2010 n. 136 è tenuto ad utilizzare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, un conto corrente bancario o postale dedicato ai rapporti con la P.A. pena la risoluzione del contratto.

A tal fine il gestore indica il seguente conto corrente:

*Per le luci votive:*



il gestore, per l'utilizzo delle infrastrutture, corrisponderà al Comune entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza, un canone annuo proporzionale, in dodicesimi, ai mesi di servizio effettivamente prestato nell'anno, nella misura offerta, per ogni utenza che risulta attiva presso i cimiteri comunali nell'anno di competenza.

#### **Art. 14 - Penalità**

##### Per i servizi cimiteriali:

Nel caso in cui il GESTORE non ottemperasse alle disposizioni del presente Contratto ovvero non eseguisse le prescrizioni impartite dal COMUNE tramite il competente ufficio, vi provvederà il COMUNE stesso a spese del GESTORE, fatte salve le penalità di cui ai successivi commi:

- a) in caso di ritardata esecuzione degli interventi di cui all'art. 6 da 1 a 6, nei termini temporali indicati al citato art. 6, verrà applicata una penale di Euro 250,00 per intervento;
- b) in caso di ritardata effettuazione degli sfalci delle superfici a verde determinata in funzione dell'altezza dall'erba in ragione del 50% della superficie da sfalciare, o di ritardata rimozione dei rifiuti e dei fiori secchi; si applicherà una penale di Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo;
- c) in caso di trascuratezza nella manutenzione dei viali e delle tombe e nella pulizia dei bagni; si applicherà parimenti una penale di Euro 150,00 per singola manchevolezza;
- d) qualora il GESTORE non comunicasse i nominativi di nuovo personale presente all'interno dei cimiteri comunali; si applicherà una penale di Euro 50,00;
- e) in caso di sconveniente comportamento e indecoroso vestiario del personale operante nei cimiteri comunali; si applicherà una penale di Euro 150,00;
- f) qualora venisse effettuato un servizio con personale numericamente inferiore a quello indicato dal GESTORE nel Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori; si applicherà una penale di Euro 100,00;
- g) qualora il GESTORE non presenti la documentazione di cui all'art.10 prima dell'attivazione del servizio; si applicherà una penale di Euro 150,00;
- h) in caso di mancata apertura della cella mortuaria o in caso di mancata o ritardata apertura dei cimiteri comunali, si applicherà una penale di Euro 250,00;
- i) in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza indicate nel sopracitato Piano verrà applicata una penale di Euro 200,00.

Per manchevolezze di diversa natura, non espressamente sopra indicate, verrà applicata una penale di importo variabile tra un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 300,00.

In caso di recidiva le infrazioni comporteranno il pagamento di penale doppia, fatti salvi i diritti del COMUNE di promuovere la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 17.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa con lettera notificata a mezzo p.e.c. e l'assegnazione di un termine di giorni 5 per la presentazione di eventuali discolpe.

##### Per il servizio di gestione luci votive:

Per qualunque infrazione da parte della ditta concessionaria e del suo personale alle disposizioni del presente contratto e del Capitolato, sempre che non siano dovute a casi di forza maggiore, saranno applicate le seguenti penali:

- per ogni utente che, avendo presentato regolare domanda di allacciamento, non venga allacciato alla rete entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di versamento del diritto di allacciamento: €. 20,00 (venti/00) per ogni giorno successivo di ritardo;
- per ogni lampadina spenta e non riattivata entro 3 (tre) giorni dalla segnalazione: €.10,00 (dieci/00) per ogni successivo giorno di ritardo;
- in caso di interruzione nell'erogazione di energia elettrica non dipendente da forza maggiore o mancanza di corrente o in caso di interruzione effettuata senza la previa comunicazione al Comune: €. 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di interruzione.

L'applicazione delle penali di cui sopra avverrà previa contestazione scritta, verso la quale il GESTORE avrà la facoltà di chiarire, per iscritto, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della stessa, i motivi dell'inadempimento.

Le suddette penali dovranno essere versate presso la Tesoreria comunale entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta da parte del Comune. Resta, in ogni caso, salvo ed impregiudicato il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

Si procederà al recupero della penalità da parte del COMUNE mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale l'infrazione è stata rilevata, anche nel caso di infrazioni relative alla gestione delle luce votive.

#### **Art. 16 - Decadenza e revoca del contratto**

Il COMUNE ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamenti relative al servizio;
- b) contegno abituale scorretto da parte del GESTORE;
- c) inosservanza da parte del GESTORE di uno o più impegni assunti verso il COMUNE;
- d) quando il GESTORE si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento;
- e) quando si ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, i diritti o gli obblighi inerenti al presente Contratto;
- f) l'accertamento di avvenuta accettazione, da parte dei dipendenti del GESTORE, di compensi corrisposti da privati a qualsiasi titolo;
- g) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, a termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Nelle ipotesi sopra indicate, il GESTORE verrà richiamato dal COMUNE, attraverso regolari ordini di servizio, all'adempimento dei suoi obblighi entro e non oltre un congruo periodo di tempo; alla scadenza del termine assegnato, qualora permanessero le inadempienze, il COMUNE provvederà ad una circostanziata diffida a mezzo di lettera inviata via p.e.c.. La successiva eventuale risoluzione verrà dichiarata con motivato provvedimento del Responsabile del Servizio. Il GESTORE è comunque obbligato a garantire il servizio per il periodo intercorrente tra la scadenza del termine assegnato per adempiere a quanto contestato e la formalizzazione del provvedimento di risoluzione del contratto, purché lo stesso non ecceda i 30 giorni.

In questi casi, il GESTORE avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi eseguiti regolarmente e sarà passibile del danno che derivasse al COMUNE dalla stipulazione di un nuovo contratto, dall'esecuzione d'ufficio e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Stante la particolare natura del servizio, si stabilisce che costituiscono inoltre motivo di risoluzione del contratto ognuna delle seguenti ipotesi:

- inadempienza o ritardato adempimento delle prestazioni richieste per un numero di almeno 10 giorni. Si precisa che i 10 giorni devono essere calcolati considerando i giorni, anche discontinui, nei quali vengono richiesti o sono stati programmati i servizi oggetto del presente contratto;
- negligente adempimento di prestazioni per un valore complessivo di Euro 2.000,00.

#### **Art. 17 - Recesso del Comune**

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, il COMUNE può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, purché tenga indenne il GESTORE delle spese sostenute e dei lavori eseguiti.

#### **Art. 18 - Cessione del contratto**

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità.

#### **Art. 19 – Definizione delle controversie**

Qualora le divergenze o contestazioni relative alla interpretazione o alla applicazione delle clausole che disciplinano l'appalto non dovessero risolversi in via amministrativa saranno risolte con cause civili escludendo l'attivazione di un collegio arbitrale.

#### **Art. 20 - Norma conclusiva**

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia alle leggi e norme vigenti ed in particolare a quanto previsto da:

- R.D. 27.7.1934 n. 1265 (testo unico leggi sanitarie)
- D.P.R. n. 285 del 10.9.1990
- Circolari Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98
- L.R. 14.3.2010 n. 18
- Regolamento comunale di Polizia Mortuaria

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: Tamara Plozzer*

*CODICE FISCALE: IT:PLZTMR73H70E473H*

*DATA FIRMA: 23/04/2019 10:02:32*

*IMPRONTA: 35643165363538396131613732373230393935363935383430306134623565333261333461626633*

*NOME: Pasqualino Codognotto*

*CODICE FISCALE: TINIT-CDGPQL59C25I040H*

*DATA FIRMA: 23/04/2019 19:21:41*

*IMPRONTA: 65316362356232333762346664313139396435356565326365396563633531393961613930316363*

**VERBALE N. 9/2019**

**COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO**

Provincia di Venezia

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione avente ad oggetto **“AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DELLA GESTIONE DELLE LUCI VOTIVE NELLA FORMA IN HOUSE PROVIDING A SOCIETA' PARTECIPATA”** .

Il Revisore del Conto dr.ssa Antonella Bettiol

- Esaminata la proposta di deliberazione sopra richiamata avente ad oggetto l'affidamento dei servizi cimiteriali nella forma in house providing a Società partecipata ;

preso atto

- che il contratto di affidamento del servizio di gestione e manutenzione dei cimiteri comunali risulta scadere a fine marzo 2019;
- che il contratto di concessione del servizio di illuminazione votiva risulta anch'esso scadere a fine marzo 2019;
- che si rende quindi necessario individuare dei nuovi soggetti a cui affidare il servizio cimiteriale ed il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali;

vista

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28.02.2019 avente per oggetto "Affidamento dei servizi cimiteriali e della gestione delle luci votive nella forma in house providing a società partecipata: atto di indirizzo", con la quale sono stati forniti agli uffici gli indirizzi per procedere all'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e delle luci votive del Comune di San Michele al Tagliamento, secondo il modello dell'in-house providing, alla Società A.S.V.O. S.p.A, già gestore nella medesima forma del servizio di igiene ambientale per conto del Comune;

- la relazione sull'affidamento in oggetto approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 28.2.2019;

visto

il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario;

il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore LL.PP.;

esprime

parere favorevole alla proposta di delibera in oggetto.

Treviso 25 marzo 2019

Dr.ssa Antonella Bettiol

Il Revisore del Conto



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: Tamara Plozzer*

*CODICE FISCALE: IT:PLZTMR73H70E473H*

*DATA FIRMA: 23/04/2019 10:02:33*

*IMPRONTA: 35643165363538396131613732373230393935363935383430306134623565333261333461626633*

*NOME: Pasqualino Codognotto*

*CODICE FISCALE: TINIT-CDGPQL59C25I040H*

*DATA FIRMA: 23/04/2019 19:21:44*

*IMPRONTA: 65316362356232333762346664313139396435356565326365396563633531393961613930316363*